



ALLARME CARCERI
Casal del Marmo
Tragedia sfiorata
nell'Istituto
minorile, appello
della Penitenziaria

Si è sfiorata la tragedia, mercoledì sera, nel carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma. "Colpa e conseguenza della protesta sconsiderata e incomprensibile di un detenuto di etnia nomade che ha appiccato un incendio nella cella dov'era ristretto, dando fuoco a tutto quello che vi era all'interno, ed ha poi messo in atto una serie di provocazioni e proteste violente", spiega Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo

Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo della Categoria. "Alle ore 20 circa, un detenuto di 19 anni di etnia rom in carcere per reati contro la persona si è reso responsabile di aver appiccato un incendio all'interno della cella. Il personale di polizia penitenziaria in servizio è intervenuto tempestivamente e, con non poca difficoltà, è riuscito a domare le fiamme che si erano rapidamente propagate all'interno della struttura. Tutti i detenuti ubicati all'interno di quel reparto sono stati fatti evacuare in tempi celeri e collocati in altri luoghi. Vista l'entità dell'incendio, è dovuta intervenire anche una squadra del Corpo dei Vigili del Fuoco con un'auto pompa e precauzionalmente anche un'ambulanza. Il soggetto in questione non è nuovo a tali comportamenti, in quanto si è reso responsabile nei mesi passati di ulteriori disordini e danneggiamenti ai danni dell'amministrazione. Fortunatamente non ci sono stati feriti né da parte degli agenti né da parte dei ristretti".

Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime apprezzamento e solidarietà al personale di Polizia Penitenziaria del carcere minorile di Casal del Marmo a Roma, poi entra nel merito delle criticità delle carceri laziali e italiane.

servizio a pagina 9

Ieri l'imponente provvedimento è passato al vaglio del Consiglio dei Ministri I 44 punti del "Decreto Sostegni" Dai ristoranti ai vaccini, pronti miliardi

Misure per circa tre milioni di imprese. Previsti contributi a fondo perduto per perdite di fatturato di almeno il 30% e pace fiscale per le partite Iva

Sono ben 44 gli articoli previsti nella nuova bozza del decreto Sostegni, approvato ieri in Consiglio dei Ministri. Si va dai ristoranti per le imprese in perdita, al pacchetto lavoro con la proroga della cassa integrazione, della Naspi e dei contratti a termine. Ci sono poi le norme in materia di salute con il finanziamento del piano vaccinale, le risorse per gli enti territoriali e una serie di ulteriori disposizioni urgenti. Per quanto riguarda i Ristori sono previste 5 fasce con percentuali che vanno dal 60 al 20%, in base alla dimensione dei ricavi 2019, sulle quali commisurare il contributo: 60% per le imprese fino a 100mila euro, 50% tra 100mila e 400mila euro, del 40% tra 400mila e 1 milione, 30% tra 1 e 5 milioni e 20% tra 5 e 10 milioni. Il contributo sarà concesso con bonifico o sotto forma di credito d'imposta e andrà da un minimo di 1.000 euro per le persone fisiche (2.000 euro per gli altri soggetti) a un massimo di 150.000 euro. Resta confermato nella nuova bozza del decreto Sostegni il doppio binario per la proroga del blocco dei licenziamenti: per le imprese più grandi, che hanno la cassa integrazione ordinaria, lo stop in scadenza a fine marzo sarà prorogato fino a giugno mentre per le aziende che usufruiscono della cassa integrazione Covid sarà ulteriormente esteso fino alla fine di ottobre. Poi c'è la possibilità per le partite Iva che hanno subito una perdita del 30% del fatturato 2020



rispetto al 2019, di definire in via agevolata le somme dovute derivanti da dichiarazioni irregolari relative agli anni d'imposta 2017 e 2018. Sono inoltre in arrivo 2,8 miliardi per l'acquisto dei vaccini e per la cura dei pazienti con Covid. Altro punto importante sarà l'incremento di 50 milioni per il fondo per la sostenibilità del pagamento degli affitti per gli immobili nei comuni ad alta tensione abitativa, con il quale è finanziato il contributo a fondo perduto per i locatori che riducono il canone.

Ambiente

Intelligenza artificiale diagnostica la salute delle barriere coralline

Il monitoraggio subacqueo tramite immagini è un'attività indispensabile per verificare lo stato di salute degli habitat marini e valutare la resilienza delle specie. Questo processo, fino ad ora affidato solo agli occhi di personale esperto per mezzo dell'analisi visiva delle immagini raccolte, diventa più veloce ed accurato grazie al software TagLab (<https://github.com/cnr-istivclab/TagLab>) creato dal Visual Computing Lab dell'Istituto di scienze e tecnologie dell'informazione (CNR-ISTI). TagLab offre una serie di strumenti intelligenti, automatici e semiautomatici che accrescono l'efficienza e l'accuratezza delle analisi visive. Gli algoritmi di intelligenza artificiale integrati in TagLab riescono a velocizzare i tempi delle analisi e riconoscono automaticamente le specie dei coralli pur permettendo agli scienziati di controllare e valutare i casi complicati in maniera interattiva.

Torre Flavia, arrivano i due milioni di euro

Ladispoli: la pubblicazione del DPCM questione di giorni



a pagina 17

Vaccinazioni nel Lazio, già riprogrammati 14mila appuntamenti per l'AstraZeneca

"E' tutto pronto per la ripartenza nel Lazio, sono stati già riprogrammati questa mattina 14 mila appuntamenti delle mancate somministrazioni a causa della sospensione del vaccino AstraZeneca. Si tratta di circa l'80% dell'intera platea di coloro che nei giorni 16-17-18 e 19 (solo la mattina) non hanno potuto eseguire la vaccinazione, hanno ricevuto un sms con il nuovo appuntamento. Gli utenti invece che hanno avuto la sospensione durante la giornata del 15 marzo saranno contat-

tati telefonicamente direttamente dai centri vaccinali per il recupero della prestazione. A tutti sarà offerta una riprogrammazione nello stesso luogo dove si erano prenotati nell'arco di pochi giorni. Da giovedì sera sono state effettuate altre 13.500 prenotazioni di età 72-73 anni, mentre si conferma che questa sera alla mezzanotte verrà aperta la prenotazione per la fascia di 70-71 anni". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Il Tar boccia il ricorso contro il Comune etrusco

Cerveteri: il principe Ruspoli dovrà potare i suoi alberi



a pagina 16

“Gestire le risorse idriche per ridurre gli effetti pandemici, Italia in prima linea”

L'intervento del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani intervenuto all'incontro sull'acqua convocato dal presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

“In questo momento storico, la gestione responsabile delle risorse naturali, e in particolare dell'acqua, può aiutare a prevenire disastri ambientali e sociali, rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari e idrici, ridurre gli effetti della pandemia sulla povertà mondiale e sulla insicurezza alimentare”. Per questo il sesto obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile (ossia quello di garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie) deve essere una “priorità nell'agenda politica nella prospettiva di un mondo post pandemia inclusivo e sostenibile”. Così il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, intervenuto oggi all'incontro sull'acqua convocato dal presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. “Viviamo in un tempo in cui il nostro futuro e

il nostro benessere sono a rischio, con l'emergere di nuove disuguaglianze e vulnerabilità: l'acqua pro capite disponibile va diminuendo a causa dell'incremento della popolazione e della crescita della domanda di acqua da alcuni settori produttivi, come l'agricoltura, l'industria e l'energia” ha spiegato Cingolani nel corso dell'incontro ‘Urgent action on water for 2030 and a sustainable and resilient recovery from the covid-19 pandemic’. “Allo stesso tempo - ha proseguito - sempre più aree del Pianeta sono colpite da carenza idrica, desertificazione e dagli effetti negativi del cambiamento climatico”. “L'acqua è un assetto vitale per tutti gli esseri umani e un elemento centrale in tutte le culture - ha affermato il ministro - Come dichiarato nel 2010 dalla Assemblea Generale, quello all'acqua potabile e sicura e alle struttu-



re igienico sanitarie è un diritto umano essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani. In questa prospettiva, il sesto Goal dell'agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un risultato fondamentale. L'Italia sta supportando da tempo i Paesi in via di sviluppo per consentire loro di implementare tale risultato. Promuoviamo una inclusiva e integrata gestione delle risorse

idriche come fattore chiave per lo sviluppo sostenibile, il benessere e la prevenzione dei conflitti. Abbiamo inoltre offerto in nostro supporto per favorire la partecipazione delle comunità locali nella gestione dell'acqua nelle aree rurali, promuovendo l'irrigazione efficiente in agricoltura”. “L'Italia - ha continuato Cingolani - sta lavorando molto per migliorare la sua gestione delle risorse idriche, per sviluppare nuove tecnologie e, attraverso la legislazione europea, per sviluppare un approccio olistico e una nuova governance in grado di armonizzare i vari bisogni collegati all'acqua, vale a dire quelli derivanti dai settori agricolo, urbano e industriale con quelli dell'inquinamento, del clima e della protezione della biodiversità. Questo approccio è fondamentale se vogliamo perseguire una inclusiva transizione ecologica”.

Carceri, il Sappe alla Ministra Cartabia: “Lavoriamo insieme per risolvere i molti problemi operativi per i baschi azzurri”

“Come già commentammo in occasione della declinazione delle linee guida del Ministero in sede di Commissione Giustizia alla Camera dei Deputati, anche al Senato della Repubblica abbiamo apprezzato le parole dette dal Ministro della Giustizia Marta Cartabia oggi al DAP. Fondamentale ed importante è l'impegno a trovare soluzioni alle criticità del carcere dal versante del Corpo e del sistema carcere. Il SAPPe vuole dare il proprio contributo costruttivo e per questo auspica di potere incontrare a breve la Guardasigilli, per sollecitare tutele ai poliziotti per contrastare le aggressioni, le colluttazioni e i ferimenti che si verificano tante, troppe, volte all'interno dei penitenziari, anche valutando l'opportunità di sospendere la vigilanza dinamica ed il regime detentivo aperto che sono stati la causa principale della crescita esponenziale degli eventi critici in carcere”. Lo dichiara Donato Capece, segretario generale del

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPe. “Rimodulare l'esecuzione della pena per rendere il carcere l'extrema ratio, come ha sottolineato la Guardasigilli, pone inevitabilmente al centro il ruolo la Polizia Penitenziaria, Corpo di Polizia che però paga un pesante prezzo in termini di carenze organiche - ben oltre le 4mila unità”, aggiunge il leader del SAPPe. “Il richiamo alla giustizia riparativa e alla messa alla prova è importante. A nostro avviso è fondamentale potenziare i presidi di Polizia Penitenziaria sul territorio - anche negli Uffici per l'Esecuzione Penale esterna -, potenziamento assolutamente indispensabile per farsi carico dei controlli sull'esecuzione delle misure alternative alla detenzione, delle ammissioni al lavoro all'esterno, degli arresti domiciliari, dei permessi premio, sui trasporti dei detenuti e sul loro piantonamento in ospedale. Ma per farlo, servono nuove assunzioni nel Corpo di Polizia Penitenziaria, almeno ripianando le assenze in organico di coloro che sono andati in pensione e che sono stati riformati dal servizio. Ma il nostro appello alla Ministra Caratibia è quello di incontrarci presto per mettere sul tavolo strategie di intervento e soluzioni ai problemi carcerari”.



Castelli (Economia): “Presunto condono fiscale, fermare le fake news”

La viceministra parla di pulizia del ‘magazzino’ di Agenzia delle Entrate gravato da milioni di cartelle inesigibili

Sulla pulizia del magazzino fiscale “dobbiamo fermare le fake news che qualcuno usa per dire che ha vinto e altri per dire che si tratta di un condono”. Lo afferma la viceministra dell'economia Laura Castelli, sottolineando che “l'ideologia su certi temi andrebbe messa da parte”. “Quello che serve - secondo Castelli - lo ha spiegato bene il direttore dell'Agenzia delle entrate nel corso di una recente audizione in parlamento. E lo ha osservato, nel parere reso al Recovery, la commissione finanze della Camera che ha invitato la commissione di merito a ‘provvedere alla revisione del cosiddetto magazzino fiscale dell'Agenzia delle entrate, procedendo, laddove opportuno, alla totale o parziale cancellazione dei crediti fiscali inesigibili (pari attualmente al 91% del

totale dei crediti da riscuotere) consentendo all'Agenzia di concentrare le proprie attività sulla porzione di crediti fiscali effettivamente esigibili”. “Pulizia del magazzino fiscale, quello di cui stiamo parlando - spiega la viceministra sui social - vuol dire stralciare le posizioni relative a crediti inesigibili, di queste oltre il 15% fa capo a soggetti falliti, il 13% a soggetti deceduti o ditte cessate, il 13% a nullatenenti (anagrafe tributaria negativa) e il 45% a contribuenti sottoposti ad azione cautelare-esecutiva. E su molte di queste posizioni le norme a tutela del contribuente (come l'impignorabilità della prima casa), inibiscono o limitano le azioni di recupero”. “Dobbiamo dare la possibilità all'agente della riscossione - aggiunge Castelli - di

concentrarsi sui crediti esigibili. A oggi per i contribuenti che non estinguono il debito, come ricordava Ruffini, a seguito della notifica della cartella o dell'avviso, è necessario avviare le attività di recupero all'interno di un quadro normativo che si presenta macchinoso e impone lo svolgimento di attività pressoché indistinte per tutte le tipologie di credito iscritte a ruolo, non potendo modulare l'azione di recupero secondo principi di efficienza ed efficacia. E questo condiziona la possibilità di migliorare i risultati di riscossione”. La politica “deve avere il coraggio di superare steccati ideologici e deve avviare un percorso di riforma anche del meccanismo della riscossione, per renderlo più efficace ed efficiente”.

Ripartite in Italia le vaccinazioni AstraZeneca e l'Ue non chiude le porte al russo Sputnik

Sono riprese in Italia e in altri Paesi d'Europa le vaccinazioni con AstraZeneca, dopo l'ok dell'Emm. Tra i primi ad annunciare la ripartenza, non a caso dopo i contatti dei giorni scorsi, l'Italia di Mario Draghi e la Francia di Emmanuel Macron. Anche in Germania la campagna riprenderà oggi, mentre la Spagna lo farà con qualche cautela in più da mercoledì prossimo. In Italia intanto anche i farmacisti potranno somministrare i vaccini. Ma mentre ripartono le vaccinazioni con AstraZeneca, l'Ue appare divisa sulla proposta della presidente della Commissione Ursula Von der Leyen di una stretta sull'export dei vaccini al Regno Unito, mentre secondo Bloomberg

nell'Ue ci sono ancora 20 milioni di dosi inutilizzate nei frigoriferi. Le posizioni sono emerse al Coreper di mercoledì, dove gli ambasciatori di Belgio, Olanda e Irlanda sono apparsi esitanti rispetto invece a quelli di Italia, Francia, Germania e Danimarca che hanno sostenuto l'indirizzo di Von der Leyen. La decisione finale spetta comunque ai leader, che ne parleranno al vertice della settimana prossima. La Commissione nel frattempo ha fatto sapere di voler inviare al più presto una lettera ad AstraZeneca “per avviare un dialogo con l'azienda nel quadro della risoluzione dei conflitti” e fare tutto il possibile per obbligarla a rispettare i suoi impegni.

in Breve

Von der Leyen: “Senza contratti sui vaccini l'Europa è devastata”

La presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen, difende i contratti sui vaccini. Se alcuni Stati avessero avuto il vaccino e altri no, “sarebbe stato devastante per l'unità europea e avrebbe distrutto il mercato unico”. Intanto annuncia che AstraZeneca è stata “messa in mora” per i ritardi nelle forniture e chiede “reciprocità” sull'export di vaccini, rivolgendosi in particolare alla Gran Bretagna.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il leader della Lega, Matteo Salvini interviene anche sul tema Scuola

“Blocco dei licenziamenti non oltre giugno Le imprese non possono restare ingessate”

“Col blocco dei licenziamenti puoi arrivare fino a giugno, ma non c'è lavoro se non c'è impresa e non puoi ingessare le imprese”. Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini. “Un blocco che non mi piace assolutamente e che come Lega stiamo lavorando per cancellare - ha aggiunto - è quello degli sfratti. Li sbloccherai anche domani mattina, tutelando le vittime del Covid, ma non i furbetti”. Ospite di “Porta a porta”, Salvini ha parlato anche di scuola. “Non si può fare una scelta uniforme. In alcune zone del Paese può essere anche gradevole andare in classe a luglio, come in Trentino, ma nell'altra metà, senza aria condizionata perché c'è stato un ministro che si è occupato dei banchi a rotelle, quindi non puoi dire sì a scuola a luglio in tutta Italia, perché non è possibile”. Il leader della Lega ha criticato aspramente le politiche europee sull'emergenza Covid e sulla gestione dei vaccini. “E' evidente che qualcosa non ha funzionato a Bruxelles. Sono dubbi che sollevano in tanti, ci sono migliaia di euro in ballo... il no è arrivato dalla Germania a un vaccino inglese... l'Europa sul tema dei vaccini ha



fatto tanti di quei disastri che la metà basta”, ha spiegato. “Se qualcuno ha speculato per guadagnare, andremo fino in fondo, ci aspettiamo che qualcuno paghi per gli errori fatti, a Bruxelles hanno sbagliato i contratti, gli appalti, le autorizzazioni”. Non è mancata la replica alle parole di Enrico Letta sullo Ius soli. “Ma dimmi te se il nuovo segretario del

Pd, in un momento di incertezza vaccinale, con le scuole chiuse e le famiglie che non sanno quale tipo di lavoro avranno tra due mesi, mette come priorità la cittadinanza veloce per gli immigrati. È fuori dal mondo. Mi è sembrata una provocazione nei confronti di Draghi, del governo e della Lega”.

Licenziamenti. Capone (Ugl) chiede il blocco fino alla fine dell'anno

“Sul fronte del lavoro il governo Draghi deve dare il massimo, ci aspettiamo interventi importanti, innanzitutto la proroga della cassa integrazione e il blocco dei licenziamenti”. Così il segretario generale Ugl, Paolo Capone in una intervista alla “Dire”. Capone osserva: “Saremmo più propensi ad un blocco fino alla fine dell'anno, per uscire completamente dalla fase di emergenza e restituire al Paese forza lavoro vaccinata. Questa - continua il sindacalista - è la priorità più importante e il confronto che ancora non c'è stato. Noi - spiega - abbiamo mandato le nostre proposte, vedremo come risponderà il governo. Bisogna riprendere l'economia e l'economia

riparte se si riprende a vivere. Speriamo - chiude Capone - che questo sia l'ultimo lockdown e poi inizi una fase di crescita”. “Il governo Draghi ha iniziato senz'altro con il piede giusto, con il confronto con le parti sociali, le imprese e i lavoratori. Questo metodo che speriamo rimanga come cifra di questo governo”, dichiara il segretario generale Ugl, osservando che “intanto registriamo un cambio di passo anche sulle più importanti emergenze del Paese”. Per il sindacalista il decreto sostegni “probabilmente darà il segnale che serve di rimborso a tutte le attività produttive e la cancellazione dei codici Ateco sicuramente va in questa direzione. Inoltre - continua Capone - ritengo, anche a differenza di altri sindacati, che la rottamazione delle cartelle fino a 5 mila euro sia un buon segnale, perché quelle non riguardano gli evasori ma le famiglie e i piccoli imprenditori”. L'Ugl avverte però l'esecutivo che “rimangono sul tavolo importanti vertenze come l'Ilva e l'Alitalia su cui dobbiamo misurare la capacità di Draghi di intervenire”. In particolare per quanto riguarda Alitalia, la compagnia di

bandiera “non può essere un ammortizzatore sociale ma non si può neanche fare uno spezzatino di un asset strategico per il Paese”. Per l'Ugl insomma “bisogna garantire il servizio del vettore del Paese: siamo cauti sulle affermazioni di questi giorni su un taglio importante del personale, perché bisogna garantire la piena operatività del servizio”. “Il nuovo governo ha dato segnali di discontinuità rispetto al passato, sul piano vaccini ha dato una accelerazione importante che non è fatta solo di tempi e organizzazione, ma anche di risorse messe a disposizione, i 5 milioni previsti nel prossimo decreto andranno in questa direzione”, spiega Capone alla “Dire”. Capone quindi apprezza il nuovo corso e osserva che “quella delle primule, che erano un'operazione scenica più che realistica, è stata superata dalla concretezza”. Sul piano del governo che intende vaccinare anche nei luoghi di lavoro il sindacalista sottolinea che “dentro le aziende si può vaccinare, si può vaccinare nelle scuole, si può vaccinare tutti in quei luoghi in cui i lavoratori sono presenti, per avere una rapidità ed efficacia maggiore”.

Cingolani (Transizione Ecologica): “Il riciclo è un impegno fondamentale per una gestione consapevole del futuro”

Il riciclo dei materiali è un impegno fondamentale per una gestione consapevole del nostro futuro: non sprecare, riutilizzare tutto ciò che è possibile, anche trasformandolo o rigenerandolo, nella logica di uno sviluppo sempre più sostenibile, giusto, inclusivo”. Così il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, in occasione della Giornata Mondiale del riciclo, istituita nel 2018 dalla Global Recycling Foundation per sensibilizzare la Comunità internazionale sull'importanza del riciclo. Il ministero della Transizione Ecologica, in collaborazione con il ministero dello Sviluppo economico e con il supporto di ISPRA ed Enea, ha avviato l'aggiornamento della strategia nazionale sull'economia circolare del 2017. Nel mese di settembre prenderà il via la consultazione pubblica sulla strategia, che comprenderà le azioni dell'Italia in coerenza con il Piano Europeo di Azione sull'economia circolare. “Un grande lavoro sta riguardando anche il comparto tessile, per supportare il settore nel percorso di transizione ecologica e nel raggiungimento degli obiettivi europei di raccolta e il riciclo pre e post

consumo”, fa sapere Laura D'Aprile, direttrice generale Per l'Economia Circolare presso il MITE, che aggiunge: “Il riciclo e la rigenerazione dei materiali sono pratiche fondamentali per salvaguardare il Pianeta”, e fa sapere che “entro il mese di aprile, verrà avviata la consultazione degli operatori pubblici e privati sul recepimento delle direttive sulle plastiche monouso e sui rifiuti portuali”. L'attuale crisi pandemica, aggiunge Cingolani, “ha evidenziato il ruolo fondamentale delle nostre città come ambienti resilienti. Ho potuto lavorare per diversi anni su tecnologie e materiali relativi alla seconda vita della plastica. Sono stati anni entusiasmanti: forse in nessun altro settore ho avuto modo di vedere come in così poco tempo alcune delle idee nate nei laboratori siano diventate realisticamente utili”. In occasione della Giornata Mondiale del Riciclo, CPME (Commissione Europea dei Produttori di PET) riporta che “nel 2020 la raccolta europea di PET da post consumo ha superato i 12 milioni di tonnellate” e che, già dal 2009, i produttori europei di questo materiale stanno usando il ricicciato di

PET nelle loro formulazioni. Il PET prosegue “è una resina totalmente riciclabile comunemente usata nelle bottiglie delle acque minerali o delle bevande gassate. Una volta raccolte, le bottiglie di PET sono riciclate principalmente in nuove bottiglie o nel settore tessile, ma anche in altre numerose applicazioni”. Dice Antonello Ciotti, presidente di CPME. Nel 2020 l'insieme dei sistemi della Responsabilità Estesa del Produttore in Italia ha raccolto poco meno di 300 mila tonnellate di contenitori in PET, equivalente a circa il 69% dell'immesso al consumo, ponendo l'Italia nelle condizioni di poter raggiungere nel 2025 l'obiettivo del 77% definito dalla Direttiva Europea SUP (Single Use Plastic). La raccolta delle bottiglie di PET aumenterà, come prescritto dalle direttive EU, da 6 su 10 bottiglie nel 2020 a 9 su 10 nel 2029, attraverso un coinvolgimento sempre maggiore del consumatore finale e nuovi sistemi di raccolta. Ciò che vogliamo sottolineare è che le bottiglie attualmente in commercio sono prodotte con la plastica più riciclata in Europa e nel mondo.

Francesco Storace molla la Meloni: “Non la capisco più”

Francesco Storace dice addio a Fratelli d'Italia, criticando il mancato appoggio al governo Draghi e invece sottolineando come la scelta di Matteo Salvini di entrare in maggioranza abbia ridato “centralità” alla Lega. “Se ti senti un peso, la famiglia la lasci, senza polemiche, forse con un po di delusione, ma comunque senza rancori”. Per lo storico esponente della destra, Draghi “sta facendo cose che piacciono a noi di destra: ha rivoluzionato il Cts, ha cacciato Arcuri, ha riformato la Protezione civile, ora rottamerà le cartelle esattoriali al di sotto dei cinque mila euro... È in totale discontinuità con la sinistra. Draghi è Draghi. Ma la destra non può che stare con lui”, dice in un colloquio con il Foglio. “Non voglio polemizzare, ma non capisco più cosa fa la Meloni. È il leader di una forza che prende il 15 o il 20 per cento. E i voti

si raccolgono per governare. Poi lei dice ‘mai con i 5 stelle’, e intanto oggi s'è presa tre grillini nel gruppo di Fratelli d'Italia. Boh. Sta giocando a dare più fastidio alla destra che alla sinistra. Io è alla sinistra nel pallone che rompere i coglioni”, spiega ancora. Di contro Storace sostiene che “Salvini è un protagonista in questo governo. Basta osservare la scena. Il Pd è stralunato, non sa nemmeno dove si trova. I Cinque stelle sembrano l'aereo più pazzo del mondo. La Lega può dare al popolo di destra ciò di cui il popolo di destra ha bisogno: una grande forza di governo”. Storace sottolinea ancora: “Con Draghi, Salvini è tornato centrale. Prima aveva i voti ma era periferico”. Da FdI “sono stato escluso. Non mi veniva nemmeno consentito di dire che secondo me stavano sbagliando. E non solo su Draghi”.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Protocollo d'intesa per lo sviluppo della smart mobility del Gruppo FS

L'Anas punta sul digitale per il progetto Smart Roads

Promuovere la corretta diffusione dell'utilizzo di tecnologie e sistemi digitali nell'ambito del progetto Smart Road di Anas, e sviluppare le iniziative per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture viarie e migliorare quindi la sicurezza stradale. Sono i principali contenuti del protocollo d'intesa per lo sviluppo della smart mobility del Gruppo FS guidato Gianfranco Battisti. Come riporta Fs News testata on line del gruppo <https://www.fsnews.it/>, l'accordo è stato firmato il 17 marzo 2021 dal Comitato Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada (Piacr) e dall'Associazione Nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza (TTS), durante il webinar "Sicurezza passiva. Impianti, tecnologie e normativa". "La collaborazione tra Piacr Italia e TTS Italia ha dichiarato Massimo Simonini, amministratore delegato di Anas e Presidente di Piacr Italia - sarà fonda-



mentale sul tema degli ITS, i sistemi intelligenti di trasporto e quindi le Smart Road. Nel medio periodo, puntiamo allo sviluppo della Smart Road Anas, tecnologia abilitante per lo sviluppo della Smart Mobility e propedeutica ai futuri scenari di guida autonoma dei veicoli, che porterà un innalzamento degli standard di guida. La nostra Smart Road è infatti orientata al miglioramento della sicurezza stradale e a rendere più efficienti i flussi di traffico".

Un'intesa tra le due associazioni che mira alla pianificazione dello sviluppo delle reti, alle nuove tecnologie e alla mobilità autonoma e connessa.

La Smart Road Anas è una tecnologia abilitante per lo sviluppo della Smart Mobility e propedeutica ai futuri scenari di guida autonoma dei veicoli. Si tratta di un passaggio epocale, dalla strada vista come mera opera civile di asfalto e cemento alla strada intelligente, interconnessa e intermoda-

le. Nel dettaglio, il progetto Smart Road Anas, orientato al miglioramento della sicurezza stradale e a rendere più efficienti i flussi di traffico, si basa su una complessa piattaforma digitale che si articola sulla rete stradale come un 'sistema nervoso' con il supporto delle tecnologie quali IoT (Internet of Things), AI (Artificial Intelligence), Big Data e sensoristica avanzata attraverso lo sviluppo della rete di banda ultralarga nazionale. (AGC GreenCom)

Poste Italiane lancia il Piano 2024 Sustain & Innovate

Dopo gli obiettivi raggiunti dal piano Deliver22, "Poste Italiane presenta il nuovo piano strategico '2024 Sustain & Innovate' che prosegue nel percorso di crescita sostenibile e profittevole". La società guidata da Matteo Del Fante vede un utile netto ad 1,6 miliardi nel 2024, in crescita del 33% rispetto al 2020, e con una crescita in media l'anno del 6% nel periodo 2019-2024. Il piano prevede anche una politica dei dividendi "chiara e competitiva", "migliorata e sostenibile basata su una consistente generazione di cassa", che prevede una cedola in aumento del 35% nell'arco di piano: +14% nel 2021 e in crescita del 6% annuo. "Con il nostro Piano '2024 Sustain & Innovate', siamo in grado di costruire e crescere sulle solide basi gettate dal Piano Deliver22, con obiettivi raggiungibili in tutte e quattro le nostre divisioni di business", dice l'ad di Poste Italiane Matteo Del Fante. "Il piano '24 SI' trasforma le sfide in opportunità grazie alla solidità e alla flessibilità del nostro approccio strategico al business. Confermeremo con un "SI" la nostra promessa di raggiungere i nostri obiettivi per il 2024". E' previsto anche l'ingresso "nel 2022 nel mercato dell'energia, con un'offerta equa, competitiva e di semplice comprensione". Anche così, l'azienda punta ad avere sempre di più - è uno tra i diversi punti chiave del nuovo piano strategico quadriennale - a "diventare il punto di accesso unico per tutte le esigenze quotidiane degli italiani" ed a "massimizzare il valore della potente rete omnicale". Del Fante sottolinea anche: "A conferma della rilevanza dei temi ambientali per la nostra strategia, Poste Italiane diventerà un'azienda a zero emissioni nette entro il 2030". E sottolinea: "Le nostre persone si sono dimostrate essenziali per il nostro successo e continueremo ad investire su di loro". Sul fronte di estrema attualità della lotta alla pandemia poi dice: "Siamo orgogliosi del nostro ruolo chiave nel piano di vaccinazione nazionale, con circa 2 milioni di dosi di vaccino già consegnate, a sostegno dell'Esercito Italiano, grazie alla nostra piattaforma tecnologica nativa su cloud".

Arcelor Mittal, denuncia dei Sindacati

"I carri pieni di ghisa fermi da troppo tempo. Rischi per le persone e per l'ambiente"

L'elevato numero di carri siluro pieni di ghisa proveniente dagli altiforni, con pericoli per la sicurezza e per l'ambiente, è stato evidenziato dai sindacati Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm e Usb in una lettera inviata alla direzione di ArcelorMittal (direttori del siderurgico di Taranto, delle aree altiforni e acciaierie e del personale), ai commissari straordinari di Ilva in amministrazione straordinaria, proprietaria degli impianti, e al custode giudiziario dello stabilimento. I sindacati scrivono che vi sono più di 20 carri siluro bloccati e "tale condizione impiantistica determina elevatissimi profili di rischio a carico delle persone e dell'ambiente". Per i sindacati, l'accumulo di carri siluro si è verificato perché è ripartito giorni fa l'altoforno 2, fermato in precedenza per problemi tecnici, e la sua produzione di ghisa si è aggiunta a quella degli altiforni 1 e 4. La ghisa prodotta, però, è stata indirizzata, per la suc-

cessiva trasformazione in acciaio, solo all'acciaieria 2 essendo l'acciaieria 1 ancora ferma. "Qualora vi fosse una qualsivoglia problematica tecnica legata all'impossibilità di smaltire nei tempi previsti in acciaieria 2 la ghisa prodotta dagli altiforni, con l'acciaieria 1 ferma e la mancanza della 'macchina a colare', utile per sopperire a temporanei squilibri tra la produzione degli altiforni e delle acciaierie, si ignora come verrebbero gestiti tali rischi". Chiedendo un incontro ad ArcelorMittal 'per discutere delle contromisure tecniche' ed 'evitare di continuare ad esporre le persone e l'ambiente a tali rischi', i sindacati metalmeccanici fanno infine presente, relativamente all'accumulo di carri siluro, "che tale condizione operativa non è intervenuta in seguito ad eventi non prevenibili e che per tale motivo è particolarmente grave". (AGC GreenCom)

in Breve

Putin propone a Biden il dialogo non un dibattito

La proposta di Putin di un colloquio online con il presidente americano Joe Biden non implica un dibattito ma un dialogo: lo ha dichiarato il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, ripreso dalla Tass. Il presidente russo Vladimir Putin si è detto pronto a un colloquio online con il presidente americano Joe Biden venerdì o lunedì. "Naturalmente - ha affermato Peskov - non può esserci dibattito tra i due presidenti. Lui (Putin) ha proposto solo di continuare il dialogo tra i due capi di Stato".

Biden pronto a riaprire in confini Usa a metà maggio

L'amministrazione Biden sta valutando di alleggerire le restrizioni di viaggio verso alcuni Paesi da metà maggio, tra cui il Messico, il Canada, la Gran Bretagna, l'Europa e il Brasile, ha scritto CNBC citando fonti interne. Non c'è ancora alcun documento ufficiale per modificare le politiche relative alle restrizioni di viaggio legate alla pandemia, ma l'amministrazione sta discutendo di come riaprire i confini non appena la popolazione vaccinata sarà aumentata. La notizia arriva all'indomani della decisione del Dipartimento per la sicurezza nazionale di prolungare di un mese, almeno fino al 21 aprile, il divieto di transito al confine con il Messico e a quello con il Canada.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Iniziate le consultazioni per la formazione del nuovo Governo

Olanda, Rutte al quarto mandato

Il suo partito popolare per la libertà e la democrazia guadagna ben 35 seggi

Il premier olandese uscente Mark Rutte ha iniziato le consultazioni per la formazione di un quarto governo, forte del successo ottenuto alle elezioni legislative. Il suo Partito popolare per la libertà e la democrazia (Vvd) si è piazzato primo guadagnando ben 35 seggi (due in più rispetto al 2017) su un totale di 150 alla Camera bassa del Parlamento dell'Aja, con il totale del 88% delle schede scrutinate. Il liberale sta dunque tessendo la sua tela per formare una nuova coalizione insieme ai suoi vecchi alleati, tra cui il partito filo-europeo di centrosinistra D66, che ha registrato un'ottima performance piazzandosi secondo con 24 seggi, detronizzando così la formazione del deputato anti-islam Geert Wilders, retrocesso terzo con 17 seggi. Buona invece la performance dell'altro populista Thierry Baudet che ha condotto una agguerrita campagna contro le restrizioni sul coronavirus. Il suo Forum per la democrazia ha ora 8 seggi, rispetto ai 2 precedenti. L'intenzione di non cambiare la formula per Rutte si



scontrebbere però con la realtà dei fatti visti i dissidi tra i liberali di sinistra e l'Unione Cristiana (Cu). Vvd, insieme ai D66 e al Cda (Democratici cristiani) del ministro delle finanze frugale Wopke Hoekstra, (con 15 seggi), non arriverebbero infatti alla maggioranza dei 76 seggi necessari il che significa che dovranno trovare almeno un altro partner. Secondo i media locali, la coalizione potrebbe virare a sinistra, ma il panorama non è confortante considerati gli scami risultati: il Partito laburista resta fermo a 9 seggi, mentre gli ambientalisti di GroenLinks, vittoriosi alle precedenti elezioni legislative del 2017, hanno subito un pesante calo e adesso ne hanno solo 7.

Evasione milionaria di un imprenditore a Cosenza, sequestrati beni per 1,2 milioni

Beni mobili e immobili sono stati sequestrati preventivamente dai finanziari del Comando Provinciale di Catanzaro ad un imprenditore lametino operante nel settore della distribuzione alimentare accusato di avere evaso imposte per circa 1,2 milioni di euro. Il provvedimento è stato disposto dal Gip del tribunale di Lamezia Terme, Emma Sonni, su richiesta del Procuratore Salvatore Curcio e del sostituto Marta Agostini. Secondo le indagini delle Fiamme Gialle, scaturite da una verifica fiscale, l'imprenditore, in qualità di legale rappresentante di una società operante sotto l'insegna di un noto marchio di una catena di distribuzione alimentare, avrebbe omesso dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto per gli anni d'imposta 2016, 2017 e 2018. La ricostruzione degli incassi del supermercato si è rivelata, per i finanziari del Gruppo di Lamezia Terme, molto complicata per l'assenza della documentazione contabile. A garanzia del credito erariale per l'imposta evasa, sono stati sottoposti a sequestro conti correnti, fondi pensione, un'abitazione e quote di partecipazione in tre società di capitali, per un valore stimato complessivo di circa 300.000 euro.

Libia, Favez al-Sarraj passa il potere al Governo di Unità Nazionale di Abdul Hamid Dbeibah

Con una cerimonia a Tripoli, il governo di "Accordo nazionale" libico del premier Favez al-Sarraj ha passato ufficialmente il potere a quello transitorio di "Unità nazionale" di Abdul Hamid Dbeibah, il nuovo primo ministro che deve portare il Paese alle elezioni a dicembre. Lo segnalano vari media locali. L'avvicendamento, impostato con un'elezione indiretta di Dbeibah il 5 febbraio a Ginevra sotto egida Onu, era stato sancito da un voto di fiducia del Parlamento libico mercoledì scorso e da una cerimonia di giuramento svoltasi ieri a Tobruk. Quello di Dbeibah è il



primo governo unificato libico da sette anni a questa parte. I progressi che hanno portato a questa svolta erano cominciati con la sconfitta militare del generale cirenaico Khalifa Haftar che, tra l'aprile 2019 e il giugno dell'anno scorso, aveva provato ad abbattere il governo di Sarraj, quello insediato a Tripoli con l'appoggio dell'Onu. Armato dagli Emirati arabi uniti e appoggiato da mercenari russi, l'uomo forte dell'est ha ricevuto sostegno da parte di Egitto e Francia ma l'aiuto militare turco a Tripoli ha fermato la sua avanzata sulla capitale, costringendolo a ripiegare su Sirte e ad accettare un cessate il fuoco ad ottobre. La sconfitta è stata seguita da toni e atti concilianti da parte delle potenze regionali più coinvolte nello scenario libico: Dbeibah è stato ricevuto dal presidente egiziano Abdel Fattah al Sisi e Ankara ha segnalato il desiderio di migliorare i rapporti con il Cairo, come anche sta facendo il Qatar nell'ambito della ricomposizione della triennale crisi del Golfo finita a a gennaio.

Orban lascia il Ppe e lancia il nuovo asse con Salvini e i polacchi

Il premier ungherese Viktor Orban ha annunciato alla radio pubblica del suo Paese l'intenzione di incontrare il leader della Lega Matteo Salvini ed il primo ministro polacco, Mateusz Morawiecki, per discutere la creazione di un nuovo partito nazionalista nell'Unione europea. Lo riporta Bloomberg, Fidesz, il partito di Orban, ha appena lasciato il Partito popolare europeo. Orban ha parlato dei suoi futuri piani



il giorno dopo aver finalizzato il divorzio con il Partito popolare europeo, ritirando il suo partito Fidesz, ancora prima di essere espulso.

Birmania, i golpisti fanno altre vittime e il bilancio sale a 224 morti

Tre manifestanti sono stati uccisi ieri in Birmania, che dall'inizio delle proteste anti golpe registra un totale di almeno 224 vittime: lo ha reso noto l'Associazione per l'assistenza ai prigionieri politici (Aapp), un'organizzazione non profit per la difesa dei diritti umani basata in Thailandia. Secondo la ong, nella giornata di giovedì è stato ucciso dalle forze di sicurezza del Paese un manifestante nel distretto di North Okkalapa,



alle porte di Yangon, mentre altri due - nel distretto di Monywa nella regione di Sagaing e nella città di Bago, nell'omonima regione - sono deceduti a causa di ferite riportate in precedenza. Il totale delle vittime, secon-

Bocciato il ricorso di Fabrizio Corona: "Dovrà scontare i 9 mesi di carcere"

Fabrizio Corona dovrà scontare di nuovo 9 mesi di reclusione che aveva già scontato, in affidamento terapeutico, tra febbraio e novembre 2018. Lo ha deciso la Cassazione, che ha dichiarato inammissibile il ricorso di Corona contro quanto stabilito il 13 ottobre dal Tribunale di Sorveglianza di Milano in accoglimento della richiesta del pg milanese Antonio Lamanna. Il pg aveva evidenziato le violazioni commesse da Corona durante la fase di affidamento concessagli per favorire il programma di recupero dalla dipendenza da cocaina. Il verdetto è stato emesso dalla Prima sezione penale della Suprema Corte.



"E' accanimento giudiziario che continua", commenta il legale di Corona, Ivano Chiesa. "Sono stufo di questo sistema giudiziario - afferma - e di apprende-

re le notizie dalla stampa. Avrebbe dovuto essere una notizia riservata perché si tratta di camera di consiglio, non di una udienza pubblica e invece devo apprendere, ancora una volta dalla stampa". Corona è attualmente ricoverato all'ospedale milanese Niguarda, nel reparto psichiatria, dove è piantonato e sorvegliato 24 ore su 24. Nei giorni scorsi avrebbe compiuto una serie di atti di autolesionismo. Era finito in ospedale la scorsa settimana, dopo essersi ferito come segno di protesta per la decisione del Tribunale di Sorveglianza di Milano di revocargli gli arresti domiciliari per recluderlo nella casa circondariale di Opera.

Bologna: indagata per truffa, frode informatica, accesso abusivo ad un sistema informatico e autoriciclaggio

Operazione 'Mani di Fata' della GdF: sequestrati beni per 1,5 milioni ad un'impiegata infedele

I Finzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo, per oltre 1,5 milioni di euro, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Bologna - Dott. Alberto Gamberini nei confronti di una persona residente in Carpaneto Piacentino (PC) indagata per truffa, frode informatica, accesso abusivo ad un sistema informatico e autoriciclaggio. Il provvedimento costituisce l'epilogo di una complessa indagine diretta dal P.M. Dott. Tommaso PIERINI e condotta dai militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bologna, convenzionalmente denominata "Mani di Fata". Gli accertamenti hanno riguardato la dipendente di una ditta di imballaggi la quale, attraverso sofisticate manipolazioni abusive del sistema informatico aziendale, è riuscita, tra il 2007 e il 2018, ad appropriarsi di ingenti somme di denaro prelevandole dalle casse della società. L'impiegata, addetta



alla predisposizione e al pagamento delle buste paga, nonché delegata alla tenuta dei rapporti con gli enti previdenziali, ha intascato oltre 2 milioni di euro. Il sequestro preventivo ha riguardato sia denaro depositato su conti correnti bancari e conti gioco sia fabbricati e terreni ubicati nei

comuni di Carpaneto Piacentino e Farini, in provincia di Piacenza. Le Fiamme Gialle hanno ricostruito minuziosamente il metodo escogitato dall'indagata per truffare la società consistente, in sintesi, nella generazione di due cedolini, il primo relativo alle competenze mensili spettanti

agli impiegati da contratto di lavoro, il secondo utilizzato per accreditare illecitamente, su altro conto corrente, una quota non dovuta di retribuzione. Conclusa la procedura di accreditamento, il cedolino paga irregolare veniva sistematicamente cancellato e sostituito con quello corretto. Grazie agli accertamenti bancari è stato possibile ricostruire il flusso di denaro illecitamente sottratto alla società e reinvestito in attività di natura speculativa ad alto rendimento. L'attività testimonia ancora una volta l'attenzione che, da sempre, la Guardia di Finanza ripone nella salvaguardia dell'economia legale e nella tutela delle imprese sane e l'impegno della Procura della Repubblica di Bologna e del Corpo nella sinergica azione di contrasto ad ogni forma di illecito economico-finanziario, che trova nell'aggressione patrimoniale dei soggetti responsabili la forma più incisiva di ristoro dei cittadini onesti.

Sequestrate in un controllo stradale 450mila mascherine made in Cina

La guardia di Finanza di Treviso, nel corso di un controllo al casello autostradale di Venezia Est, ha sequestrato 450.000 mascherine, di produzione cinese e tutte non conformi alla legge. La merce si trovava in un camion entrato in Italia dal valico di Ferneti. In particolare, 205.000 mascherine riportavano la marcatura "CE" contraffatta ed erano sprovviste delle certificazioni necessarie a provarne la conformità agli standard di sicurezza richiesti per contrastare la diffusione del Covid-19. Il restante era costituito da 245.000 mascherine destinate ai più piccoli, che riportavano i loghi contraffatti dei più noti personaggi dei cartoni animati, tra cui Hello Kitty, Minions, Peppa Pig e Avengers. L'analisi della documentazione ha permesso ai finanzieri di ricostruire il percorso piuttosto "tortuoso" del carico: sdoganate in Polonia da un importatore slovacco e trasportate da un autista ucraino, le mascherine erano destinate a un ingrosso commerciale della provincia di Bari, gestito da una cinquantenne cinese. Sono stati così denunciati il conducente del mezzo e il destinatario della merce (già responsabile in passato di violazioni simili). Sono in corso approfondimenti investigativi sul mittente della spedizione. Dall'inizio della pandemia, sono quasi un milione le mascherine non sicure sottratte dal mercato.



I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Firenze, nell'ambito di un'operazione coordinata dal Procuratore della Repubblica di Livorno, hanno dato esecuzione a un provvedimento del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Livorno che ha disposto il sequestro preventivo di beni e disponibilità finanziarie, anche per equivalente, fino alla concorrenza di circa 5 milioni e mezzo di euro, in gran parte detenuti all'estero. I reati contestati sono il riciclaggio transnazionale di proventi illeciti nonché il ricorso fraudolento alla procedura della "scudo fiscale" dell'ultima Voluntary Disclosure. L'attività di indagine, diretta dal Procuratore della Repubblica di Livorno in collaborazione con il membro nazio-

Firenze: scoperto dalle Fiamme Gialle riciclaggio internazionale di patrimoni illeciti

nale italiano di Eurojust ed il relativo Desk in sinergia con l'Autorità giudiziaria del Liechtenstein, e sviluppata dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Firenze, ha messo in luce un risalete percorso ritenuto dagli inquirenti come teso a ostacolare l'identificazione della provenienza delle ingenti disponibilità finanziarie, da ultimo detenute da una donna in un portafoglio titoli in Liechtenstein e ricondotte al coniuge, un pregiudicato, condannato in un recente passato per fatti



di usura. Il denaro, allocato in Svizzera a partire dagli anni '90 e poi trasferito nel Liechtenstein da

circa quindici anni, è ritenuto dagli inquirenti proveniente dai delitti compiuti dal soggetto pregiudicato e da un trasferimento fraudolento di valori. In più occasioni era stato tentato il rientro del patrimonio finanziario in Italia, senza successo e gli approfondimenti condotti dalle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Firenze, arricchiti con significativi elementi di analisi sviluppati dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria di Roma, hanno consentito al Giudice

per le Indagini Preliminari del Tribunale di Livorno, su richiesta della Procura della Repubblica, di adottare il decreto di sequestro finalizzato alla confisca, anche per equivalente, delle disponibilità finanziarie detenute sul territorio estero del Liechtenstein, nonché di ulteriori beni in Toscana. La rilevante attività di sequestro di livello internazionale è stata portata rapidamente a termine grazie alla proficua cooperazione tra le Autorità Giudiziarie italiana e del Liechtenstein, a seguito dell'attivazione rogatoria da parte della Procura della Repubblica di Livorno, e all'efficace e immediata assistenza internazionale del Desk italiano di "Eurojust", l'Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea.

Sequestrate 220t di pellet non certificato immagazzinato in locali non idonei

Nel corso di due distinte operazioni, il comando provinciale della guardia di finanza di Napoli ha sequestrato, tra Ottaviano e Terzigno, oltre 220 tonnellate di legno combustibile in pellet e un autolavaggio abusivo. La Compagnia di Ottaviano, nel corso di un primo intervento, ha individuato in pieno centro un immobile di 600 m2 sequestrando oltre 13.000 sacchi di pellet pronti per essere messi in commercio. Denunciato il titolare dell'attività commerciale sprovvisto di autorizza-



zioni di conformità edilizia e urbanistica, oltre che di certificazioni antincendio, tenuto conto che il centro logistico era destinato allo stoccaggio di materiale infiammabile. È stata riscontrata l'inidoneità dei locali a conservare un simile quantitativo di pellet,

con conseguente situazione di potenziale pericolo per l'intero circondario. Il deposito "abusivo" si trova infatti in una zona densamente popolata, a ridosso di un'arteria principale della cittadina vesuviana, con evidenti pericoli per l'incolumità degli abitanti e dei passanti. Nel corso del secondo intervento a insospettire le Fiamme Gialle è stato, invece, un andirivieni di auto e persone presso un edificio a Terzigno. Qui le fiamme gialle hanno scoperto un lavaggio auto abusivo, privo di qualsia-

si autorizzazione che sversava le acque reflue all'interno di un pozzetto scollegato dalla rete fognaria. Al momento dell'accesso, i finanzieri hanno rinvenuto molte auto già lavate o pronte per essere sottoposte a lavaggio. Il gestore è stato denunciato per violazioni alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e illecito smaltimento di rifiuti mentre l'intera area e l'immobile utilizzato, di circa 200 m2, sono stati sequestrati assieme alle attrezzature utilizzate e ai rifiuti prodotti.

Sequestrati da Agenzia Dogane e dalle Fiamme Gialle migliaia di medicinali all'aeroporto di Malpensa

Oltre 30 mila compresse di Desametasone, un potente antinfiammatorio steroideo, oltre a prodotti utilizzati per le disfunzioni erettile, per un totale di circa 50 mila medicinali, in flaconcini e compresse, sono stati sequestrati all'aeroporto di Malpensa dai funzionari ADM e dai militari del Gruppo Malpensa della Guardia di Finanza. I farmaci, privi di documentazione sanitaria, sono stati rinvenuti all'interno dei bagagli personali di una passeggera di nazionalità congolese, proveniente da Kinshasa (Congo) via Addis Abeba (Etiopia). Sentito il parere sanitario degli Uffici della Sanità marittima ed Aerea di Frontiera (USMAF), che ne ha confermato il divieto di importazione, i funzionari hanno sequestrato i farmaci e denunciato a piede libero la passeggera.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



comunicazione pubblicitaria - 06 9952264 - 348 9201993

I due capisaldi della geopolitica del Governo Draghi

di Franco Venturini*

Alle congratulazioni, per una volta non formali, che da ogni parte piovevano su Palazzo Chigi dopo l'amplissima ratifica parlamentare del suo incarico, il nuovo premier Mario Draghi ha voluto rispondere subito ricordando quali sono i due capisaldi della politica estera italiana: il legame con l'Unione europea e la fedeltà al rapporto transatlantico.

Qualcuno potrebbe osservare che in queste due scelte tradizionali non c'era motivo di particolare interesse, che Draghi aveva semplicemente sposato la continuità. Ma si tratterebbe di un errore. Dopo la presidenza Trump, che aveva gravemente danneggiato e indebolito l'alleanza tra l'Europa e gli Stati Uniti, dalle capitali della Ue, a cominciare dalla nostra, doveva arrivare al nuovo e ben più amichevole presidente Joe Biden un segnale forte sull'indissolubilità del legame storico tra le due rive dell'Atlantico e sulla persistenza dei valori democratici e libertari comuni. Segnale che Draghi ha lanciato, ben sapendo che nella sua vasta maggioranza parlamentare sedevano anche le saltuarie tentazioni filo-cinesi dei 5Stelle e i passati amori filo-russi di Matteo Salvini. Quanto all'Unione europea, Mario Draghi sembra essere scivolato nella banalità. Sarebbe forse concepibile un governo da lui guidato che fosse tiepido verso quella Ue che proprio lui dalla BCE ha contribuito a tenere a galla quando incombeva il pericolo di naufragio? Eppure, Draghi non è stato scontato nemmeno in questo. Nella suddetta amplissima maggioranza di sostegno, non c'è forse chi ha troppi dubbi sull'Euro, e chi è assai più vicino all'ungherese Orbán che alla tedesca Merkel?

A modo suo, Draghi sta resuscitando nell'Italia prolissa e retorica una vecchia e buona abitudine della cremlinologia



d'un tempo: attenti a ogni parola, perché ogni parola pesa. Ma è vero, come egli stesso ha detto nel suo discorso al Senato, che a stabilire la validità di questo approccio saranno i fatti, i concreti risultati. E se parliamo di fatti, i problemi aperti sono ancora piuttosto consistenti. Partiamo da una prospettiva europea, che è poi quella giusta per la politica estera italiana. C'è da esultare per le prime mosse dell'alleato Joe Biden, la volontà di tornare al multilateralismo, il ritorno alla comune difesa dell'ambiente, il prolungamento in extremis del trattato New Start tra Usa e Russia (chissà se un giorno potrà rinascere anche l'INF, che vietava i missili a gittata intermedia in Europa prima che la volontà di Trump e limitate violazioni russe lo affondassero), l'annuncio di voler riattivare gli accordi anti-nucleari del 2015 con l'Iran, anch'essi stracciati da Trump. Si direbbe che Biden stia smontando, pezzo per pezzo, le scelte di Trump come Trump aveva fatto con quelle di Obama, e questa è

una buona notizia. Ma sul tema dei rapporti con la Cina, che gli Usa continuano a considerare un banco di prova dell'alleanza strategica con gli europei, basterà l'atteggiamento ondivago dell'Europa che ha i suoi interessi non sempre coincidenti con quelli statunitensi? E sulla ripresa dei negoziati con Teheran, gli europei non sono forse molto più disponibili degli americani, condizionati dal loro fronte interno? E l'eventuale ritiro parziale o totale degli Usa dall'Afghanistan, che coinvolge anche contingenti europei (circa ottocento militari italiani), potrà davvero avvenire in modo ordinato dopo tanta attesa e con i Talebani tanto vicini alla vittoria finale? L'attualità internazionale, in sintesi, è ancora ricca di possibili difficoltà tra le due sponde dell'Atlantico, anche se la Nato è bravissima nel diluire ogni contrasto che indebolisca l'Alleanza e anche se il tono del dialogo tra alleati è decisamente cambiato per il meglio dai tempi di Trump.

Ma detto in sintesi, della corni-

ce internazionale, occorre ora dire qualcosa che attiene alla politica estera italiana, agli interessi nazionali dell'Italia che continuano ad esistere inquadri nelle scelte di fondo della Ue e dell'Alleanza Atlantica. E qui il discorso diventa a dir poco preoccupante, per Draghi e per quella "voce" che l'Italia meriterebbe di avere sulla scena internazionale e che purtroppo non ha. Su questa atavica debolezza della politica estera italiana sono stati versati fiumi di inchiostro che vanno dalla "politica della delega" scelta nel dopoguerra perché meno impegnativa oltre che bene accolta dalla Dc e anche dal Pci, ad una cronica mancanza di iniziativa e un eccesso di prudenza, al fatto che la politica estera classica sia stata troppo spesso sostituita dalle missioni di pace militari, così chiamate anche quando si trattava di sparare. Non è questa la sede per un simile dibattito, ma un caso recente può essere citato ad esempio di una politica estera certamente deficitaria nei processi decisionali

riservati e persino nella sua rappresentazione pubblica: il caso della Libia, dove a Benghazi il 15 marzo scorso ha giurato il nuovo governo di unità del Premier Dbeibah, il primo esecutivo unitario da 7 anni.

Senza dover tornare agli anni non lontani nei quali di Libia si discuteva soltanto in termini di rivalità italo-francese, e si pensava che fossero utili maxiconferenze che mai a qualche progresso sul terreno hanno portato (quella italiana fu a Palermo, con gran dispendio di mezzi e di azioni diplomatiche a corto raggio), basterà constatare quali sono i poteri che si fanno valere in Libia: Russia, Emirati (per conto dei sauditi) ed Egitto in Cirenaica e in parte nel Fezzan; Turchia e Qatar in Tripolitania, dove, fino allo scorso venerdì, all'ombra di un governo debole ma legittimo, Ankara ha messo sotto tutela numerosi e importanti interessi nazionali italiani.

In estrema sintesi: che il governo di Tripoli, anche ma non soltanto per fronteggiare l'of-

fensiva del generale Haftar, si è rivolto ai paesi amici reclamando urgenti forniture di armamenti. Consultata come altri, l'Italia ha detto no: non si trattava più di motoscafi veloci per aiutare la Guardia costiera libica a frenare le ondate migratorie, ma di equipaggiamenti da guerra. Era forse possibile che l'Italia dicesse di sì, magari parzialmente? Conoscendo il nostro "fronte interno" non lo crediamo, ogni concessione a Fayed al-Sarraj avrebbe provocato un putiferio. La Turchia, invece, ha detto "ci penso io" e ha mandato forze in Tripolitania mentre i russi facevano la stessa cosa sul fronte opposto. E noi, come i francesi ed altri, dobbiamo oggi constatare che in Libia comandano turchi e russi, almeno fino a quando il processo appena iniziato per la formazione di un governo libico unitario, non avrà raggiunto un auspicabile sbocco positivo. L'errore della politica estera italiana in Libia è in parte dovuto alle nostre farraginosità decisionali interne, come abbiamo detto. Ma la "perdita" della Tripolitania rivela sbagli più antichi, e anche più gravi: il nostro appiattimento aprioristico sull'Onu, la costante mancanza di iniziative efficaci, il rilievo quasi caricaturale dato, a livello diplomatico come sui media, alle investiture verbali americane in occasione di visite ufficiali, da parte di Obama e poi di Trump. Senza alcun seguito, però, alle troppe timide richieste italiane di impegnare maggiormente gli Usa in Libia e dintorni. La Libia ci indica un vuoto esemplare e troppo frequente della politica estera italiana. Mario Draghi è chiamato a tentare di riempirlo, e il suo compito non sarà facile.

*Giornalista, membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio permanente sui Temi Internazionali dell'Eurispes

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Tragedia sfiorata nel carcere minorile di Casal del Marmo, folli proteste di un detenuto nomade

Ha appiccato un incendio nella sua cella. Nuovo allarme del Sappe

Si è sfiorata la tragedia, mercoledì sera, nel carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma. "Colpa e conseguenza della protesta sconsiderata e incomprensibile di un detenuto di etnia nomade che ha appiccato un incendio nella cella dov'era ristretto, dando fuoco a tutto quello che vi era all'interno, ed ha poi messo in atto una serie di provocazioni e proteste violente", spiega Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo della Categoria. "Alle ore 20 circa, un detenuto di 19 anni di etnia rom in carcere per reati contro la persona si è reso responsabile di aver appiccato un incendio all'interno della cella. Il personale di polizia penitenziaria in servizio è intervenuto tempestivamente e, con non poca difficoltà, è riuscito a domare le fiamme che si erano rapidamente propagate all'inter-



no della struttura. Tutti i detenuti ubicati all'interno di quel reparto sono stati fatti evacuare in tempi celeri e collocati in altri luoghi. Vista l'entità dell'incendio, è dovuta intervenire anche una squadra del Corpo dei Vigili del Fuoco con un'auto pompa e precauzionalmente anche un'ambulanza. Il soggetto in questione

non è nuovo a tali comportamenti, in quanto si è reso responsabile nei mesi passati di ulteriori disordini e danneggiamenti ai danni dell'amministrazione. Fortunatamente non ci sono stati feriti né da parte degli agenti né da parte dei ristretti". Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime apprezzamento e solidarietà al personale di Polizia Penitenziaria del carcere minorile di Casal del Marmo a Roma le criticità delle carceri laziali e italiane: "La situazione nelle nostre carceri resta allarmante e la realtà è che i nostri poliziotti continuano ad essere aggrediti senza alcun motivo o ragione. E da quando sono stati introdotti vigilanza dinamica e regime penitenziario aperto, con detenuti fuori dalle celle per almeno 8 ore al giorno con controlli sporadici e occasionali, gli episodi di violenza contro i poliziotti sono aumentati. Eppure, è solamente grazie ai poliziotti penitenziari, gli eroi silenziosi del quotidiano a cui va il ringraziamento del SAPPE per quello che fanno ogni giorno, se il numero delle tragedie in carcere è fortunatamente contenuto. Ma è evidente a tutti che è necessario intervenire con urgenza per fronteggiare le costanti criticità penitenziarie".

Visita del Comandante Provinciale dei Carabinieri, Gen. Lorenzo Falferi, al Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale



"Ieri pomeriggio è avvenuta la visita, presso il Comando Generale della Polizia Locale, del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Roma, Generale di Brigata Lorenzo Falferi. A riceverlo, il Comandante del Corpo Ugo Angeloni insieme ad alcuni dirigenti. Dopo uno scambio di saluti, il Comandante Falferi ha visitato il plesso di Via della Consolazione, intrattenendosi presso la Centrale Operativa "Lupa" e in alcuni degli uffici che gestiscono i sistemi informativi. La visita è proseguita con un passaggio nel chiostro e presso la chiesetta storica del Comando. Al termine della visita, il Comandante Provinciale dei Carabinieri è stato omaggiato con il crest della Polizia Locale di Roma Capitale". E' quanto ha riferito, in un post su Facebook, il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale.

Elezioni Comunali Roma, Tajani (FI): "Bertolaso? È l'unico che ha la certezza di vincere anche al secondo turno"

"Guido Bertolaso non è solo il migliore candidato che il centrodestra può presentare ma è anche l'unico che ha la certezza di vincere anche al secondo turno".

È quanto ha dichiarato Antonio Tajani, Coordinatore Nazionale di Forza Italia, dopo aver incontrato il Ministro austriaco Karoline Edstadler, all'Ambasciata d'Austria a Roma.



I farmacisti potrebbero somministrare la bellezza di 250.000 vaccini al giorno

È pieno il sostegno delle Farmacie Comunali al progetto di rafforzamento della rete distributiva dei vaccini introdotta in questi giorni dal Ministro alla Salute Roberto Speranza. "Asofarm - commenta il presidente Venanzio Gizzi - è stata la prima a fare una proposta simile al Governo. Crediamo però che il nostro coinvolgimento debba riguardare due dimensioni: i locali dei nostri presidi, presenti in tutto il territorio nazionale, ma anche i professionisti sanitari che in essi operano. Dobbiamo infatti ricordare che in tanti altri paesi europei la figura del farmacista vaccinatore è già realtà da tempo". Nelle prime dichiarazioni ufficiali non appare infatti chiaro quale ruolo avrà il farmacista. Come noto, la normativa vigente (legge 178/2020) già oggi consente la somministrazione di vaccini nelle farmacie aperte al pubblico, sotto però la supervisione di medici assistiti, se necessario, da infermieri o da personale



sanitario opportunamente formato. Secondo Asofarm dovrà essere quanto prima chiarito se tra il "personale sanitario opportunamente formato" potranno rientrare anche i farmacisti. La posta in gioco, questa l'opinione delle

Farmacie Comunali italiane, è alta. "Se nei prossimi mesi saranno disponibili 80 milioni di dosi - continua Gizzi - e se vogliamo concretizzare la volontà del Presidente Draghi di somministrare 500mila dosi al giorno, alla forza logistica delle 19.000 farmacie presenti sul territorio dovrà essere affiancata anche la presenza di nuovi professionisti sanitari abilitati all'inoculazione del farmaco. Non ha senso creare nuovi luoghi distributivi se poi non ci sono abbastanza professionisti che possono distribuire. I conti sono presto fatti: se ogni farmacia facesse 13 vaccinazioni al giorno, il nostro settore coprirebbe la metà dell'obiettivo di Draghi". In attesa che il ruolo del farmacista venga chiarito, Asofarm ha avviato percorsi formativi per i propri farmacisti, in modo che questi ultimi siano tecnicamente pronti nel momento in cui saranno abilitati a somministrare vaccini anti-Covid.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power apre nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed i gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi includendo i nostri clienti nell'elaborazione di costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275965 Fax: 075904308
email info@bluepowersrl.it

amicitytv

“Se una persona vaccinata ha un infarto, considerando il numero di infarti che giornalmente registriamo, questo non significa che ci sia un rapporto di causa-effetto, ossia che l'evento A ha prodotto l'evento B. Il fatto che siano avvenuti uno dopo l'altro non significa assolutamente che ci sia una correlazione”. Risponde così il virologo Carlo Federico Perno, direttore della Microbiologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, interpellato nel corso di un'intervista rilasciata all'agenzia Dire in merito ai 166 episodi di tromboembolismo che si verificano al giorno in Italia indipendenti dal vaccino. “Faccio un esempio e una 'modesta' polemica - prosegue Perno - l'età nella quale si fanno le vaccinazioni dei bambini è anche l'età in cui, ahimè, compaiono i primi segni dell'autismo. È un tipico esempio in cui si ha correlazione temporale fra i due eventi: si fanno le vaccinazioni e nello stesso tempo, in certi casi, compaiono i primi segni dell'autismo. Questo ha portato più di uno a sostenere che le vaccinazioni producono l'autismo. Non è così, vi è solo una correlazione temporale. Noi dobbiamo cercare le cause che producono gli effetti, non possiamo ragionare in termini temporali”. In Italia si registrano ogni anno circa 60mila casi di trombosi. La percentuale di reazioni avverse al vaccino di AstraZeneca si aggira intorno allo 0,0003%. In Gran Bretagna e altri Paesi, pur avendo casi simili, non hanno bloccato l'inoculazione.

Ha fatto bene Aifa a sospendere temporaneamente la somministrazione del vaccino Astrazeneca dopo i casi di trombosi che si sono verificati in alcuni pazienti?

“Innanzitutto - chiarisce Perno - Aifa si è adeguata, come è giusto che sia, ad un blocco a livello europeo. In questo momento ci sono due situazioni collaterali: da un lato i numeri che ci dicono che non esiste alcuna evidenza che questo vaccino produca trombosi; dall'altro lato c'è il principio di precauzione, ossia nel momento in cui avviene un evento inspiegabile è necessario che vengano messe in atto tutte le procedure per valutare e poter capire che cosa sta succedendo. Due realtà assolutamente compatibili”.

Intanto qualcuno, compreso il presidente dell'Aifa, si aspetta una nota di avvertenza da parte dell'Agenzia europea per i Medicinali (Ema) perché ci sia maggiore attenzione nel somministrare AstraZeneca alle donne che prendono la pillola anticoncezionale, che è un farmaco pro-trombotico... Che ne pensa?

“La pillola anticoncezionale non è esattamente un farmaco pro-trombotico - risponde Perno alla Dire - in alcune persone, in condizioni particolari, può aumentare l'incidenza di trombosi. Prevalde quindi di nuovo il



Le risposte del virologo Carlo Federico Perno, direttore della Microbiologia dell'Ospedale Pediatrico romano Bambino Gesù: “Eventi avversi? No a ragionamenti temporali”

principio di precauzione, cioè finché non abbiamo capito che cosa sta succedendo esattamente ci vuole cautela. Tutte le cose che stiamo vedendo vanno nella direzione di non causalità - conclude - però è necessario andare a fondo”.

Tachipirina prima e dopo?

“Una minoranza dei vaccinati ha avuto effetti collaterali da queste vaccinazioni. La tachipirina ha una emivita di 4-6 ore, mentre gli eventuali effetti collaterali compaiono di solito un giorno o due dopo la vaccinazione. Quindi se uno desidera di prendere la tachipirina lo faccia pure, ma non sono tanto sicuro sia utile”. Risponde così il virologo Carlo Federico Perno, direttore della Microbiologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, interpellato nel corso di



un'intervista rilasciata all'agenzia Dire in merito all'opportunità o meno di assumere Tachipirina prima e dopo il vaccino.

Necessario immunizzare presto anche bambini?

“Non ho contezza di quando questi dati saranno disponibili, però una cosa è certa: se noi non vacciniamo i bambini teniamo 'scoperta' una parte della popolazione che si infetta come gli adulti”. Risponde così il virologo Perno, in merito allo studio avviato da Moderna, che rivelerà se è possibile vaccinare i bambini tra i 6 mesi e i 12 anni e già sta testando il vaccino su 3mila adolescenti. “I risultati dovrebbero arrivare entro l'estate. Ma in Italia è ancora troppo presto per parlarne? È importante che queste sperimentazioni vadano avanti-

risponde Perno - ed è importante che producano rapidamente dati, perché noi dobbiamo vaccinare, se possibile, tutta la popolazione. I bambini non sono immuni dal Covid, tutt'altro”.

AstraZeneca? Eventi collaterali anche con Pfizer e Moderna?

“Nessuna evidenza che siano meno tossici, è problema percezione. Credo sia un problema di percezione, perché noi abbiamo puntato l'attenzione su AstraZeneca. Se andiamo a guardare i dati finora pubblicati, anche Pfizer e Moderna hanno avuto i loro casi di eventi collaterali. Se andiamo a guardare i dati finora pubblicati, anche Pfizer e Moderna hanno avuto i loro casi di eventi collaterali. Dobbiamo fidarci di ciò che la scienza ci propone in questo momento - prosegue Perno - e che non vi siano evidenze che questi vaccini siano pericolosi. Certo, abbiamo una percezione basata su fatti che Pfizer e Moderna abbiano un'efficacia leggermente superiore, ma non abbiamo nessuna evidenza riguardo maggiore o minore tossicità rispetto ad AstraZeneca”.

Esiste comunque, secondo lei, il rischio che questa sospensione incida sulla campagna vaccinale?

“Sì, secondo me potrebbe incidere da un punto di vista emotivo - risponde Perno alla Dire - È evidente che tra le persone il dubbio c'è. Per questo è necessario si facciano due cose: la prima è una declaratoria dell'Ema che sia decisa, sicura e chiara nell'indicare che non ci sono correlazioni di causa-effetto tra la vaccinazione e la trombosi. L'altra è che ci sia anche una comunicazione univoca da parte dei cosiddetti 'esperti' che sappiano esprimere dati basati sulla scienza e non semplicemente sulle proprie opinioni. Troppa gente parla in questo ambito, pochi hanno le competenze per farlo. Ecco - conclude - quando si esprimono opinioni e indispensabile basarsi sui fatti”.

Partita la fase avanzata della sperimentazione del vaccino italiano anti-Covid 19 Reithera

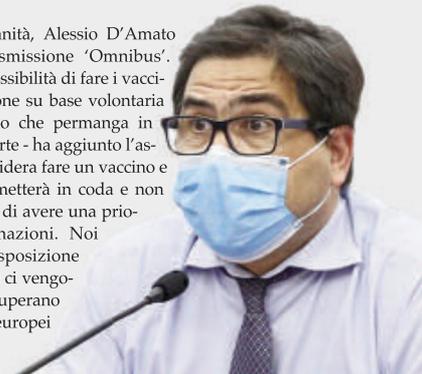
Entra ieri in fase avanzata di sperimentazione clinica il vaccino anti-COVID 19 di Reithera, società italiana con sede a Castel Romano. Lo studio di Fase 2/3, denominato Covitar, ha già ricevuto l'autorizzazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco ed è stato valutato positivamente dal Comitato etico dell'INMI Spallanzani. È quanto rende noto un comunicato. La “Fase 2/3 prende il via grazie ai risultati della Fase 1 che hanno dimostrato che una singola somministrazione di GRAd-COV2 è stata ben tollerata e ha generato anticorpi neutralizzanti e linfociti T contro la proteina spike in

maniera paragonabile nelle due coorti di adulti e anziani”.

D'Amato (Sanità Regione Lazio): “Chi rifiuta il vaccino va in coda”

“Per noi è fondamentale vaccinare. Ogni giorno di stop sono 7500 vaccinazioni in meno. Ad oggi sono oltre 20mila e purtroppo anche a causa di una cattiva comunicazione che c'è stata su AstraZeneca. Mi auguro che Ema chiarisca che Aifa definitivamente chiarisca e tranquillizzi l'opinione pubblica perché è molto importante recuperare un rapporto di fiducia”. Lo ha detto l'assessore

regionale alla Sanità, Alessio D'Amato ospite della trasmissione ‘Omnibus’. “Noi diamo la possibilità di fare i vaccini ed è un'adesione su base volontaria che ci auguriamo che permanga in maniera molto forte - ha aggiunto l'assessore -. Chi desidera fare un vaccino e non un altro si metterà in coda e non potrà pretendere di avere una priorità nella vaccinazione. Noi mettiamo a disposizione tutti i vaccini che ci vengono forniti e che superano i test di qualità europei e nazionali”.



La sindaca Virginia Raggi: "In questa fase è ancora più importante far arrivare alle donne il messaggio che nessuna è sola, mai"

Centri Antiviolenza sempre attivi

I Centri Antiviolenza di Roma Capitale rimangono sempre attivi. Il sostegno alle donne vittime di violenza continua ad essere assicurato rispondendo H24, 7 giorni su 7, anche e soprattutto in zona rossa. Anche le sedi fisiche dei Centri Antiviolenza restano aperte, cinque giorni alla settimana secondo gli orari di ogni struttura. "In questa fase è se possibile ancora più importante far arrivare alle donne il messaggio che nessuna è sola, mai, e che i nostri Centri Antiviolenza sono sempre disponibili e raggiungibili per aiutare chi si trova in difficoltà. Le condizioni della zona rossa, così come quelle del lockdown, possono portare a un aumento del rischio di maltrattamenti e come Amministrazione siamo in prima linea per contrastarlo", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. Le operatrici dei Centri Antiviolenza di Roma Capitale rispondono alle richieste di aiuto H24, 7 giorni su 7, tramite il Numero Nazionale Anti Violenza e Stalking 1522 o i numeri telefonici e le mail dei singoli Centri. Sono inoltre disponibili tre numeri Whatsapp per



chiedere aiuto tramite messaggio, per le donne che hanno bisogno di maggiore riservatezza: 331.6493913 e 366.9384736, attivi H24, e 366.9384721, attivo dal lunedì a venerdì dalle 10 alle 18. Prima di recarsi in una delle sedi fisiche, si raccomanda di prendere appuntamento telefonico. Recarsi a

un Centro Antiviolenza rientra tra i comprovati motivi di salute o necessità per cui sono consentiti gli spostamenti indicati dal DPCM del 2 marzo 2021 che ha istituito la zona rossa nel Lazio fino al 6 aprile 2021. "Proprio oggi - prosegue la sindaca Raggi - mi sono recata presso la sede del nuovo Centro Antiviolenza in via Dalmazia 25, l'ultimo in ordine temporale che abbiamo aperto, l'8 marzo scorso, assicurando così otto nuovi Centri Antiviolenza alla città, sette avviati da Roma Capitale e uno dal Municipio IV. Un cambiamento concreto, per le donne e per la nostra intera Comunità". I Centri Antiviolenza di Roma Capitale offrono sostegno per ogni tipo di violenza di genere: fisica, sessuale, psicologica, domestica, economica, stalking, molestie sul lavoro, in modo gratuito, a tutte le donne, italiane e straniere, indipendentemente dalla loro residenza. I servizi comprendono assistenza psicologica, consulenze legali, supporto ad eventuali figli minori, mediazione cultura-

le, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa, con un piano personalizzato per la fuoriuscita dalla violenza. "Nessun limite al coraggio di dire no alla violenza. L'Amministrazione c'è e fare una chiamata o inviare un messaggio alle nostre operatrici può rappresentare il primo passo verso la libertà. Dopo aver già assicurato otto nuovi Centri Antiviolenza, prevediamo di arrivare, in base alla programmazione che abbiamo messo in campo, a quota 12 nuove strutture entro il 2021, per un totale di 14 Centri Antiviolenza distribuiti su tutta la città. Ogni singolo sportello aperto rappresenta una possibilità in più per le donne di uscire dalla spirale dei maltrattamenti ed è fondamentale, anche e soprattutto in questa fase, far arrivare il messaggio che nessuna è sola", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì. L'elenco di tutti i recapiti, i numeri e gli indirizzi delle strutture antiviolenza presenti in città è disponibile sulla pagina "Roma per le donne" del portale di Roma Capitale

Impianto Monte Carnevale, Regione Lazio: "Stop conferenza dei servizi"



"In merito alla procedura amministrativa riguardante l'impianto di smaltimento rifiuti di Monte Carnevale, la Regione nella giornata di ieri ha sospeso in autotutela la prima riunione della conferenza dei servizi per l'Autorizzazione integrale ambientale, annullando la convocazione prevista per il 19 marzo 2021". Così in una nota la Regione Lazio, dove si sottolinea che "l'iter autorizzativo ancora in fase preliminare è stato quindi bloccato in attesa di verifica di tutta la documentazione".

Discarica di Monte Carnevale, l'Ue supporta le considerazioni del Gip: esaminato l'esposto

L'Unione Europea ha acceso un faro sulla discarica di Monte Carnevale, infatti, come riporta l'agenzia DIRE, la commissione parlamentare Petizioni ha esaminato "l'esposto" inviato nel 2020 dall'ex assessore all'Ambiente dell'XI Municipio di Roma, Giacomo Giujusa, e ha concluso che "le carenze nella procedura di screening per l'autorizzazione della discarica di rifiuti inerti e fanghi a Monte Carnevale/Malnome debbano essere portate all'attenzione delle autorità nazionali" si legge in una comunicazione della Commissione. La direttiva VIA (Valutazione Impatto Ambientale) fornisce alle persone fisiche e giuridiche interessate da attività e decisioni che considerano irregolari i mezzi di ricorso in via amministrativa e giudiziaria la possibilità di impugnare queste decisioni. La commissione non si è fermata alla sola natura di discarica di inerti e fanghi per la quale è stata autorizzata la ex cava nella Valle Galeria, ma ha fornito una sua posizione anche rispetto al progetto di realizzazione di una discarica di rifiuti urbani. Perché nella sua petizione "il firmatario (Giujusa, ndr) fa riferimento al fatto che è in corso uno screening su un altro progetto



relativo alla creazione di un sito per rifiuti urbani non pericolosi (capacità' di 75.000 metri cubi) e che le autorità competenti hanno espresso l'intenzione di costruire nell'area la discarica per i rifiuti urbani destinata a servire Roma (1.400.000 metri cubi). Il firmatario sottolinea il rischio che la discarica riceva non solo rifiuti inerti, ma anche altri tipi di rifiuti attraverso una progressiva estensione e modifica dell'autorizzazione originaria. Secondo l'organismo dell'Europarlamento "se il sito è destinato ad essere progressivamente ampliato per includervi una grande discarica per rifiuti urbani, la VIA dovrebbe essere condotta in tutta la

struttura, per evitare che una valutazione d'impatto condotta su un progetto di discarica per rifiuti inerti di piccole dimensioni porti all'autorizzazione di una discarica molto più grande destinata ai rifiuti urbani". Analoga posizione è quella della gip del Tribunale di Roma, Annalisa Marzano che si esprime in termini analoghi nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato ai domiciliari la direttrice dell'area Rifiuti del Lazio, Flaminia Tosini e l'imprenditore delle discariche del Lazio Valter Lozza. A sostegno della propria tesi, la Commissione ha ricordato che "la Corte di giustizia dell'Unione europea ha sistematicamente sot-

tolineato che l'obiettivo della direttiva non può essere eluso mediante la suddivisione dei progetti. Inoltre, la mancata presa in considerazione dell'effetto cumulativo di più progetti non deve comportare, in pratica, che essi sfuggano tutti all'obbligo di valutazione quando, considerati nel loro insieme, possono avere un impatto ambientale significativo. Pertanto, se più progetti di discariche nella stessa area potrebbero avere nel loro insieme effetti significativi sull'ambiente il loro impatto dovrebbe essere valutato nel suo insieme, tenendo conto degli effetti cumulativi che potrebbero avere". Quindi gli uffici della Regione avrebbero dovuto svolgere una valutazione di impatto ambientale sul progetto di tutta la discarica e non andare per pezzi, come invece è stato fatto evitando di assoggettare a giudizio di compatibilità ambientale la prima parte dell'impianto. "Alla luce di tutte le considerazioni di cui sopra, la Commissione si legge nella parte conclusiva della comunicazione- intende seguire con attenzione anche gli sviluppi nel Lazio, nell'ambito della più ampia indagine in corso relativa all'esistenza nella regione di un sistema integrato e adeguato di gestione dei rifiuti".

Lemmetti (Roma Capitale): "Bilanci e Piano Ama trasmessi a Corte dei Conti"

"I progetti di bilancio 2017-2019 e il piano di risanamento di Ama sono stati trasmessi alla Corte dei Conti già a partire dal dicembre 2020. E la documentazione è stata consegnata anche alla Procura della Repubblica. In questi anni abbiamo lavorato per dare ad Ama bilanci veri e corretti. Non volevamo consuntivi fasulli. Così abbiamo portato avanti un lavoro di controllo sui rapporti debitorum con la società capitolina di gestione dei rifiuti e sui bilanci a partire dal 2003, scoprendo un buco di 250 milioni di euro". Lo scrive su Fb l'assessore capitolino al Bilancio Gianni Lemmetti.



"Un'operazione verità - sottolinea Lemmetti - che andrà avanti con l'approvazione degli ultimi bilanci dell'azienda, del Piano di risanamento e del Piano industriale. In piena trasparenza", conclude.

Da inizio 2021 già oltre i limiti le centraline di Ceccano (39 superamenti) e Frosinone Scalo (37) Denuncia di Legambiente: “Insostenibile la qualità dell’aria nella Valle del Sacco”

Dal 2009 al 2020, nella Valle del Sacco, superata tutti gli anni la soglia di giorni con valori delle PM10 oltre i limiti consentiti. Da inizio 2021 già oltre i limiti le centraline di Ceccano con 39 superamenti e Frosinone Scalo con 37. Alla luce di questi dati Legambiente ha lanciato l’iniziativa “Quali scelte per la transizione ecologica nella valle del Sacco”. Il primo appuntamento si è svolto online con un seminario e una discussione sulla qualità dell’aria e gli strumenti di monitoraggio giusti. Nella presentazione sono stati evidenziati i risultati dei monitoraggi che attraverso le centraline di ARPA Lazio, raccontano lo stato di salute dell’aria lungo la Valle, dall’area sud della città metropolitana di Roma fino a tutta quella di Frosinone: dal 2009 al 2020 tutti gli anni è stata superata la soglia di giorni di superamento dei valori massimi consentiti delle PM10 sulle 24 h. Da inizio 2021 già oltre i limiti consentiti dalla legge le centraline



di Ceccano (39 giornate con Smog) e Frosinone Scalo (37 superamenti). Limiti di legge per le PM10: 50 ug/m3 con rilevamento sulle 24 ore e un massimo di 35 giorni di superamento annuo. “Con questo primo appuntamento mettiamo in campo un’iniziativa che toccherà i temi ambientali della Valle del Sacco, partiamo dalla situazione della qualità dell’aria che continua ad essere costantemente inquinata – commenta Legambiente – con evidenti responsabilità di amministrazioni inadempienti rispetto al

piano regionale di risanamento della qualità dell’aria, molte amministrazioni locali celano infatti le inadempienze rispetto al piano di risanamento, affidandosi a monitoraggi non ufficiali e basati su tecnologie non standardizzate. Grazie al gran lavoro di ARPA Lazio, ai monitoraggi delle loro centraline, ai modelli previsionali costruiti e alla banca dati disponibile, si riesce ad avere un quadro chiaro e completo della qualità dell’aria nei territori della nostra Regione. La situazione della qualità dell’aria nella Valle del

Sacco è in pessimo stato per un insieme di fattori: dalla mobilità veicolare insostenibile ai pesanti impatti industriali, dalle tipologie degli impianti di riscaldamento alla conformazione orografica che impedisce una veloce circolazione dell’aria. Per affrontare questi problemi così complessi non si può pensare di contrapporre dati non ufficiali o monitoraggi grazie ai quali dimostrare il contrario, bisogna puntare invece a soluzioni integrate, con le quali affrontare tutti i fattori di aumento delle sostanze inquinanti. Ben vengano i progetti di forestazione che ci sono stati raccontati, così come le politiche di abbattimento del traffico veicolare, la riduzione di agenti inquinanti provenienti dalle industrie, le politiche di ammodernamento dell’edilizia con modelli di riscaldamento più innovativi e ottimizzazione dell’isolamento termico, per abitazioni, uffici e strutture pubbliche” conclude la nota di Legambiente.

Obiettivo Roma, concorso fotografico: aree verdi della Capitale

Gli scatti realizzati debbono essere inviati entro e per partecipare al concorso Obiettivo Terra e concorrere alla Menzione speciale, si può inviare una foto a colori entro il 21 marzo: www.obiettivoterra.eu. La sindaca di Roma, Virginia Raggi, e il presidente della Fondazione UniVerde, Alfonso Pecoraro Scario, hanno rilanciato con un video il concorso fotografico Obiettivo Terra, giunto alla XII edizione, e in particolare la Menzione speciale Obiettivo Roma”. E’ quanto si legge in Una nota della Fondazione UniVerde spiega che la foto più bella scattata in un parco, area marina o riserva di Roma e dell’area metropolitana, sarà premiata il 22 aprile in occasione dell’Earth Day con la menzione speciale Obiettivo Roma. “È importante partecipare anche perchè la più bella foto sarà proiettata su un edificio di Roma” ha aggiunto la sindaca, Virginia Raggi. Obiettivo del concorso Obiettivo Terra, promosso dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Onlus, con la

main partnership di Cobat e con la digital partnership di Bluarancio, insieme a tanti altri partner, è quello di sostenere le Aree Protette italiane nel faticoso compito di difesa, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e, con esso, del paesaggio, dei borghi, delle peculiarità e delle tradizioni enogastronomiche, agricole, artigianali, storico-culturali e sociali. Così si intende favorire la diffusione di un modello di turismo ecosostenibile e responsabile e la concreta transizione all’economia circolare. Quest’anno, gli organizzatori del contest hanno istituito, tra le altre, la Menzione speciale ‘Obiettivo Roma’. Per concorrere si può inviare una fotografia a colori di: Parco Regionale (ad esempio: Appia Antica, Castelli Romani, Monti Lucretilli, Monti Simbruini), Area Marina Protetta (Secche di Tor Paterno), Riserva statale (Litorale Romano, Tenuta di Castelporziano) o regionale (Decima Malafede, Insugherata, Marcigliana). (AGC GreenCom)

Ostia, rimpasto in Municipio: arriva delega Transizione ecologica

Rimpasto nella Giunta M5S del X Municipio di Ostia guidato da Giuliana Di Pillo. L’assessore a Commercio e turismo Damiano Pichi lascia e entra nello staff tecnico dell’assessore al Commercio della Giunta Raggi Andrea Coia. Di Pillo ne ha riassunto le deleghe ma ha anche istituito un nuovo assessorato alla Transizione ecologica Andrea Gasperini, già portavoce dei Verdi a Ostia. In un post su Fb la presidente di Pillo spiega che la sua azione amministrativa “è sempre stata innovativa e come da tradizione ha sempre guardato al



futuro, per questo ho deciso di istituire il nuovo Assessorato alla Transizione Ecologica”. L’attività della Giunta municipale dei prossimi mesi, spiega ancora Di Pillo “sarà incentrata

ad adeguare la struttura amministrativa e renderla allineata al nuovo Ministero, al nuovo assessorato regionale e agli altri organismi che man mano si stanno costituendo”.

De Priamo (Fdi): “Raggi spieghi vicenda Centro Carni”

“In merito alle indiscrezioni uscite sulla stampa circa l’ipotesi di un interesse da parte di Amazon per il Centro carni di via Palmiro Togliatti, partecipata di Ama e quindi da Roma Capitale, attendiamo una smentita da parte della sindaca. Chiediamo alla Raggi di spiegare sulla questione, perché se tali voci fossero vere la svalutazione del Centro carni voluta dal Campidoglio sarebbe un clamoroso regalo alla multinazionale Amazon e, di conseguenza, si prefigurerebbe un danno erariale gigantesco sia ad Ama che al Comune”. E’ quanto dichiara in una nota Andrea De Priamo, capogruppo di Fdi in Campidoglio. “Bene ha fatto il vicepresidente della Camera e deputato di Fdi Fabio Rampelli a depositare un’interrogazione sulla vicenda – sottolinea De Priamo -. Preoccupa che la sindaca Raggi anziché tutelare una strut-



tura oggi fiore all’occhiello della città non abbia ancora avviato un piano di riqualificazione tale da valorizzare la filiera e le maestranze”, conclude.



I Verdi tornano in Assemblea capitolina con la consigliera Ficcardi

“C’è bisogno di una conversione ecologica di Roma soprattutto di quella che è stata negli ultimi tempi la gestione di Roma capitale. La sindaca e tutti in questo momento si dichiarano fortemente ambientalisti ma stanno perdendo di credibilità: i temi che hanno maggiormente tradito sono proprio quelli ecologici”. Questa la prospettiva dell’ex consigliera M5S capitolina Simona Ficcardi che ha ufficializzato con una conferenza stampa online il suo

passaggio al partito dei Verdi Europei e il ritorno della componente green in Assemblea capitolina. Oltre alla consigliera Ficcardi hanno partecipato alla conferenza stampa il coordinatore nazionale Verdi Angelo Bonelli, il responsabile nazionale organizzazione Francesco Alemanni, il coordinatore nazionale di Europa Verde Filiberto Zaratti, il consigliere di Europa Verde in Regione Lazio Marco Cacciatore, compagno di nella vita Ficcardi e ex M5S

anch’egli, oltre ai co-portavoce dei Verdi di Roma Guglielmo Calcerano e Silvana Meli e i co-portavoce dei Verdi Lazio Nando Bonessio e Laura Russo. “Il mio impegno ecologico, come per tutti i delusi del M5S, non ha trovato spazio e voce all’interno dell’impegno politico del M5S – ha attaccato Ficcardi, per molti anni attivista anti discarica nell’area di valle Galeria, uscita dal M5S proprio a seguito della collocazione non lontano della nuova discarica di servizio per



la Capitale, Monte Carnevale, stoppata nei giorni scorsi da Raggi stessa dopo alcuni arresti in Regione legati, secondo la Procura, a questa vicenda -. Per me è stato lo strappo più decisivo, concretizzato in tutti i miei atti politici che sono entrati in netto contrasto con la visione attuale e futura della sindaca Raggi e della maggioranza”, conclude.

Approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 Aeroporti di Roma: "Traffico passeggeri a -76%, ripresa ancora molto lontana"

Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A. società del Gruppo Atlantia, nella seduta del 4 marzo, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Nella stessa occasione, il Consiglio di Amministrazione ha ricordato l'esempio di professionalità e di impareggiabile umanità che il Presidente Prof. Avv. Antonio Catricalà ha lasciato nel ricordo di tutto il personale di Aeroporti di Roma. Il traffico passeggeri è stato particolarmente impattato dalla diffusione globale del Covid-19, complessivamente è diminuito del 76,8% rispetto al 2019, con 11,5 milioni di passeggeri transitati a Fiumicino e Ciampino. In particolare, dopo i valori minimi registrati nei mesi di aprile e maggio 2020, il segmento domestico ha mostrato un lieve recupero chiudendo con una variazione del -67,5% rispetto al 2019; più colpiti invece il segmento UE in diminuzione del -77,1%, e il segmento Extra UE, in diminuzione del -84,2% (di cui -86,0% relativo alle tratte di lungo raggio). I ricavi da gestione aeroportuale consolidati, pari a 260,7 milioni di euro, si sono ridotti complessivamente del 72,3% (-681 milioni di euro) rispetto all'esercizio a confronto, registrando un andamento negativo in tutte le componenti. Le attività aeronautiche, direttamente correlate all'andamento del traffico, hanno subito una flessione del 74,6%, mentre il complesso delle altre attività ha fatto registrare una riduzione del 66,5%. Sin dal mese di marzo, ADR ha garantito la continuità del servizio pubblico essenziale di collegamento aereo con Roma mantenendo gli scali di Fiumicino e Ciampino sempre in funzione, attivando prontamente un piano di contenimento dei costi con risparmi di oltre il 30%, ovvero più di 100 milioni di euro, rispetto al 2019. Le iniziative hanno riguardato la razionalizzazione dell'utilizzo delle infrastrut-



ture con la chiusura dei Terminal e delle aree di imbarco non pienamente utilizzate e la riorganizzazione delle attività operative, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali a sostegno dei dipendenti in un contesto di forte riduzione dell'attività operativa, l'attivazione di un piano di incentivazione all'esodo volontario destinato alle fasce di età più prossime alla pensione, l'azzeramento dei bonus variabili e delle assunzioni, oltre ad una rinegoziazione delle condizioni contrattuali con i principali fornitori del Gruppo. Anche grazie a queste iniziative l'EBITDA di Gruppo è rimasto positivo (25,6 milioni di euro), con una diminuzione di 568,4 milioni di euro rispetto al 2019. Il Risultato operativo (EBIT) di Gruppo è negativo per 123,6 milioni di euro con una diminuzione di 552,5 milioni di euro rispetto al 2019. L'esercizio chiude con una perdita di 143,4 milioni di euro rispetto ad un utile di 245,2 milioni di euro registrato nel 2019. Gli investimenti ammontano a 152,0 milioni di euro, in riduzione del 41% rispetto al 2019. Nell'anno sono stati pienamente implementati gli investimenti programmati in safety, sicurezza e manutenzione, mentre, in relazione alla prevedibile evoluzione del traffico nel breve termine, sono stati coerentemente riprogrammati gli importanti progetti di ampliamento di capacità in corso. L'amministratore delegato di

ADR, Marco Troncone, ha dichiarato: "Il 2020 è stato l'anno più difficile della nostra storia: il COVID-19 ha imposto una rapida revisione delle priorità strategiche. Le nostre azioni si sono immediatamente concentrate sull'implementazione delle misure necessarie a garantire la massima sicurezza sanitaria dei passeggeri e del personale aeroportuale, oltre ad assicurare tempestivamente al Gruppo le necessarie condizioni di stabilità finanziaria. Nonostante l'estrema severità della crisi, ADR ha continuato nel 2020 a rafforzare la propria mission aziendale sui fronti considerati strategici: Qualità e sicurezza dei servizi offerti, Innovazione e Sostenibilità ambientale e sociale. ADR rimane fortemente impegnata, al fianco delle Istituzioni, affinché nel 2021 si possa avviare un percorso di ripresa, lavorando attivamente per promuovere le condizioni per il riavvio della connettività e contribuire così allo sviluppo economico nazionale. La grande determinazione nell'offrire un aeroporto massimamente sicuro, l'integrazione in aeroporto di ampie strutture di testing, il concreto contributo alla campagna vaccinale e la definizione ed implementazione di protocolli di viaggio innovativi e sicuri, come i voli Covid-tested, hanno distinto il ruolo di ADR a livello internazionale." Il Gruppo ADR, sin dalle primissime fasi della pandemia,

oltre ad attivare in tempi molto rapidi i protocolli e le misure di sicurezza stabilite dalle autorità sanitarie, ha anche volontariamente avviato ulteriori iniziative per garantire condizioni di sicurezza supplementare sia per i passeggeri che per il personale.

Le misure adottate hanno riguardato sia la prevenzione che il controllo del contagio e sono state accompagnate da intense attività di sanificazione di tutti gli spazi aeroportuali. Inoltre, sono state adottate e sperimentate soluzioni tecniche anche innovative (come i voli Covid-tested Roma Fiumicino-Milano Linate avviati a metà settembre) con la finalità di garantire ai passeggeri un'esperienza di viaggio il più possibile sicura e semplice.

L'aeroporto di Fiumicino è stato il primo scalo in Europa, attraverso un'ordinanza del 23 novembre scorso dei ministri della Salute, Trasporti e Affari Esteri, ad attivare corridoi sanitari sicuri tra Roma e alcune destinazioni negli Stati Uniti, eliminando per i passeggeri a bordo l'imposizione della quarantena fiduciaria all'arrivo in Italia. Per effetto del prolungarsi della pandemia da Covid-19 e degli impatti delle conseguenti misure di contenimento sulla mobilità e sulla propensione a viaggiare, non risulta possibile prevedere con certezza i tempi di ripristino dei volumi di traffico pre-pandemia. Considerati i dati di traffico consuntivi a fine febbraio 2021 (-89% rispetto ai valori del 2019) e assumendo un graduale allentamento delle misure restrittive alla mobilità a partire dai mesi estivi anche in concomitanza con l'avanzamento delle campagne di vaccinazione, si stima che l'esercizio 2021 possa avere ancora una performance simile a quella dell'esercizio che si è appena concluso. I tempi per una apprezzabile ripresa dell'attività rimangono ancora assai incerti e comunque lunghi.

Alla Pisana il punto sulla crisi del sistema portuale del Lazio



Una situazione di grave deficit finanziario, aggravata ma non causata dall'emergenza Covid, con un sistema di porti che senza interventi rischia di morire. Questo il senso della relazione che il presidente dell'autorità portuale del mar Tirreno centro-settentrionale, Pino Musolino, alla commissione Trasporti del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Eugenio Patanè. Musolino è partito da una premessa: "E' assolutamente vero - ha spiegato - che questo sistema portuale è stato colpito dalla pandemia in maniera molto maggiore che altrove, vista la natura delle entrate legate quasi esclusivamente al traffico crocieristico, ma la situazione di disavanzo non è stata causata solo da questo". Il presidente ha poi elencato le varie ispezioni che hanno evidenziato gravi criticità già a partire dal 2013. In sintesi: rilevante rigidità del bilancio, elevatissimo contenzioso esistente, elevato costo del personale. "A oggi, senza piano di risanamento - ha proseguito - abbiamo 10 milioni di buco fra consuntivo 2020 e preventivo 2021. Il piano che abbiamo preparato a tempo di record (mi sono insediato da 92 giorni) porterà al pareggio in entrambi i bilanci, che dovremo approvare entro aprile. Siamo intervenuti con un piano di ristrutturazione del personale (compreso il rinvio del pagamento del premio di produttività per il 2020), un

piano di ristrutturazione dei debiti e una ristrutturazione del budget, con una consistente riduzione dei compensi per le società di servizi che lavorano al porto. Un lavoro di taglio fino di tutto il grasso. Senza chiedere un euro a nessuno arriviamo al pareggio tecnico dei risultati finanziari". Secondo il presidente dell'autorità portuale però "si tratta solo della prima parte di un percorso per il risanamento complessivo dell'ente. Serve l'aiuto della Regione, che ha già fatto uno sforzo importante, anche per ottenere più risorse da parte del governo". Un tema che è tornato negli interventi dei consiglieri Marietta Tidei (Gruppo misto), Emiliano Minnucci (Pd), Gino De Paolis (Lista Zingaretti) e Devid Porrello (M5s), che hanno espresso apprezzamento per l'opera di risanamento portata avanti da Musolino, ma hanno anche ribadito la necessità di aprire una vertenza con il Governo nazionale per ottenere un riconoscimento del porto di Civitavecchia, completare le infrastrutture e renderlo più competitivo. Prima dell'intervento dell'assessore regionale Mauro Alessandri, il presidente Patanè, di intesa con i consiglieri presenti, ha aggiornato l'audizione a lunedì 22 marzo, "in maniera da avere più spazio per approfondire tutti gli aspetti insieme all'assessore e al presidente Musolino".

Smiley World

Animazione PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320.6675056 - 347.9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Civitavecchia: controlli anti-covid portano a 8 sanzioni amministrative

Tre denunciati per spaccio di sostanze stupefacenti e porto abusivo di armi

Multata una tabaccheria del centro per vendita di alcolici senza l'autorizzazione

Sono proseguiti durante la settimana i controlli effettuati dagli agenti del Commissariato viale della Vittoria, diretto da Paolo Guiso, per garantire il rispetto dei divieti per il contenimento del contagio da covid-19. I servizi si sono svolti con l'impiego di numerose pattuglie automontate ed appiedate. Nel pomeriggio di ieri, durante un posto di controllo, sono stati fermati due giovani denunciati in stato di libertà per spaccio di sostanze stupefacenti. Durante il controllo dei documenti, i due ragazzi, residenti uno a Civitavecchia e l'altro in provincia di Terni, con precedenti specifici sugli stupefacenti, non hanno fornito agli agenti un giustificato motivo per cui si trovassero in giro, palesando un eccessivo nervosismo. I poliziotti, insospettiti dal loro atteggiamento hanno approfondito il controllo tro-



vandoli in possesso di 11 grammi di hashish. Entrambi sono stati denunciati in stato di libertà per il reato di spaccio e multati per il mancato rispetto delle norme sul divieto di circolazione senza giustificato motivo in zona rossa e del divieto di spo-

stamento tra regioni. Durante i controlli, un altro ragazzo, civitavecchiese, è stato denunciato in stato di libertà per porto abusivo di armi in quanto trovato in possesso di un coltello a serramanico e multato perché inottemperante al divieto di circola-

zione senza valido motivo. I controlli sul rispetto dei divieti introdotti dal nuovo Decreto Legge hanno interessato anche gli esercizi commerciali autorizzati dal codice ATECO ad esercitare in zona rossa, dove è stata elevata una multa da 10.000 euro al titolare di una tabaccheria del centro che vendeva alcolici, tramite distributore automatico, senza autorizzazione. Altri 5 giovanissimi sono stati fermati e multati perché viaggiavano a bordo di uno stesso mezzo. I controlli della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, per garantire il rispetto delle norme sul contenimento del contagio da Covid-19, proseguiranno, in ambito cittadino e nei comuni di competenza, anche nei prossimi giorni, soprattutto in vista del fine settimana e dell'approssimarsi delle festività pasquali.

Scuola, Aec a casa dei bambini disabili e altre iniziative

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione decide di conformarsi alle indicazioni fornite per le Regioni che si trovano in Zona rossa: le Scuole rimangono aperte per garantire una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. "Le famiglie dei bambini con disabilità residenti del Comune di Civitavecchia non sono lasciate da sole", afferma il Sindaco Ernesto Tedesco. "Difatti, è stato possibile assicurare l'assistenza educativa in supporto alla didattica sia a scuola che a casa, grazie al personale docente e alla disponibilità del personale AEC che ha fornito il suo sostegno fin da subito, con la precisa volontà di non abbandonare le famiglie ed i bambini già seguiti a scuola. A tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, alle famiglie che lo hanno accolto positivamente, alle Dirigenti Scolastiche degli Istituti comprensivi cittadini, all'Ufficio Pubblica Istruzione e alla Civitavecchia Servizi Pubblici, vanno i ringraziamenti dell'Amministrazione". "Un ringraziamento particolare va a tutto il personale del plesso comunale



"Bambini di Beslan", che già dallo scorso martedì ha avviato le attività in "piccolo gruppo" tra l'entusiasmo del personale, dei piccoli alunni e delle famiglie, nonché alle educatrici dei nidi comunali, che hanno attivato un percorso di condivisione di video e attività per coinvolgere i bambini e le famiglie a distanza. Attraverso questi legami educativi a distanza, nelle nostre strutture della prima infanzia, sono state veramente messe in campo quelle "buone pratiche" che ci riempiono di orgoglio!", conclude il Sindaco. Inoltre è stato attivato il servizio sostitutivo dello scuolabus per gli alunni con disabilità che ne faranno richiesta.

Santa Marinella: interrogazione sulla partecipazione al bando per il finanziamento degli interventi di rigenerazione urbana

Il Consigliere di Santa Marinella Francesco Settanni entra in merito all'assegnazione ai Comuni di contributi per la rigenerazione urbana di cui al D.P.C.M. del 21 gen. 2021: "In considerazione dell'emanazione del D.P.C.M. del 21.1.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 marzo scorso, con il quale sono stati definiti i criteri ai quali i Comuni devono attenersi per richiedere le risorse stanziare dalla legge di Bilancio 2020 per gli interventi di rigenerazione urbana, preso atto della dichiarata partecipazione del Comune di Santa Marinella al bando per ottenere i citati finanziamenti, è stata proposta un'interrogazione al sindaco con la quale si chiede di informare tutto il Consiglio Comunale in merito ai seguenti elementi: Se sia stata redatto un elenco con relativa priorità degli interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana ritenuti più urgenti, soprattutto in relazione all'indice di vulnerabilità (IVSM) richiamato nel D.P.C.M. ed in funzione degli indicatori in esso riportati: incidenza percentuale della popolazione di 25-64 anni, analfabeta e alfabetata senza titolo di studio; incidenza percentuale delle famiglie con potenziale



disagio economico; incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale; incidenza percentuale della popolazione in affollamento grave; incidenza percentuale delle famiglie con 6 e più componenti; incidenza percentuale di famiglie monogenitoriali giovani e adulte; incidenza percentuale di giovani di 15-29 anni non attivi e non studenti; quanti, quali e di quale importo in concreto sono gli interventi che si intendono programmare ed

indicare nell'apposita richiesta per ottenere il suddetto contributo per il triennio 2021-2023, tenuto conto della scadenza del 4 giugno per la presentazione delle richieste di contributo. Infatti, poiché la concessione dei contributi statali è volta in particolare a finanziare interventi di rigenerazione urbana che hanno incidenza e lo scopo di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, questa interrogazione vuole sottolineare la necessità che anche le forze di

minoranza, in una corretta dialettica democratica, debbano essere informate e coinvolte, non a cose già fatte come purtroppo accade nel nostro Comune, nel procedimento decisionale necessario per individuare e dare le giuste priorità agli interventi da programmare. Ciò, soprattutto tenuto conto che per gli interventi in questione, i comuni da 15mila fino a 49mila abitanti, potranno ricevere finanziamenti fino a 5 milioni di euro"

Forza Italia è sempre al fianco dei lavoratori e delle imprese

"Una realtà imprenditoriale, se crea lavoro e sviluppo sostenibile, va difesa e non osteggiata. Eppure, è proprio quest'ultima cosa che avviene sempre più spesso a realtà imprenditoriali che cercano di ampliare le loro dimensioni sul territorio di Civitavecchia. Un comportamento inspiegabile, se non alla luce di ideologie decrepite improntate all'assistenzialismo più becero. Niente di più lontano da quanto invece Forza Italia immagina per il Paese e a maggior ragione per Civitavecchia. Non a caso in questa città il nostro partito ha raggiunto percentuali assai incoraggianti, come il 16% alle ultime comunali: perché c'è fame di lavoro, pulito, rispettoso, ma soprattutto di lavoro. Il tempo del dire di no a prescindere è finito, a decidere deve essere chi ha saputo creare e mantenere posti di lavoro perché ha dimostrato di avere quel curriculum di spirito d'impresa che serve a questo territorio. E Forza Italia sarà al suo fianco, a



maggior ragione in un momento storico nel quale non bisogna pensare solo a trovare un impiego ai ventenni, ma anche a ritrovarlo ai 50enni che lo hanno perso. Chi ci ha votato lo ha fatto anche perché difendessimo quegli imprenditori, anche piccoli e medi, che vogliono raddoppiare i posti di lavoro da quelli che li vogliono mandare via e lo faremo convintamente, perché convintamente siamo sempre stati dalla parte dei lavoratori e delle imprese. Questo principio per noi è insindacabile". Così in una nota a firma di Forza Italia Civitavecchia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU



Il principe Ruspoli dovrà potare i suoi alberi Il Tar bocchia il suo ricorso contro il Comune

Dopo 5 anni di battaglia contro l'ordinanza del sindaco che lo obbligava a occuparsi dei rami che sporgevano dalla sua proprietà sulla strada

E' Clemente Pistilli a firmare il servizio apparso sulla Repubblica in merito al contenzioso giudiziario tra il principe Sforza Ruspoli e il Comune di Cerveteri. Ha dato battaglia per cinque anni, con tanto di ricorso alla magistratura amministrativa, ma alla fine anche il principe sembra si sia dovuto rassegnare e dunque pagare le potature degli alberi nelle sue proprietà. Il Tar del Lazio, respingendo il ricorso del nobile, politico, banchiere e ambasciatore del Sovrano militare ordine di Malta, ha avallato l'ordinanza emessa nell'ottobre scorso dal Comune di Cerveteri. Lillio, figlio dell'ottavo principe della città etrusca, da sempre vicino all'estrema destra ed eletto nel 1989 consi-



gliere capitolino, si è visto ordinare dal sindaco Alessio Pascucci, esponente di Italia in Comune, la manutenzione degli alberi. Un provvedimento firmato dal primo cittadino dopo che da cinque anni il Comune sta cercando invano di far compiere al principe, che nel

2017 si candidò anche a sindaco di Cerveteri con la civica "Nessun dorma", sostenuta dal Fronte Nazionale, le potature degli alberi nelle sue proprietà, nell'azienda agricola forestale "La Speranza Terzo Millennio" e nella "Novantadue Duemiladodici". La polizia

locale ha infatti accertato che su via Zambra cadono rami, un pericolo per i pedoni e per gli automobilisti, oltre che per le linee elettriche e telefoniche. Ma niente. Sforza Ruspoli non ha voluto sentire ragioni e ha pure impugnato l'ordinanza, sostenendo che non vi fosse alcun elemento di eccezionalità e urgenza per giustificare quel provvedimento. Il Tar però ha respinto il ricorso e ora la manutenzione agli alberi dovrà essere fatta. I giudici sono stati categorici: il nobile dovrà provvedere alla potatura dei rami sporgenti sulla carreggiata, "facendosi assistere in ogni caso di tecnici di fiducia specializzati, ed evitando tagli di capitozzatura e sbancamenti di pregiudizio per le piante".

Due escursionisti hanno trovato una bomba a mano nel bosco di Ceri



Sul web è apparsa la notizia del ritrovamento di una bomba a mano, presumibilmente la cosiddetta ananas, appartenente all'esercito americano, nel bosco di Ceri. A trovarla sarebbero stati due escursionisti che passeggiavano tra gli alberi, incuriositi dall'ordigno che faceva capolino

tra le foglie. La zona, su cui vige il massimo riserbo, è stata perimetrata dai carabinieri, a breve gli artificieri faranno probabilmente brillare la bomba. Una preziosa consulenza dopo il ritrovamento è stata fornita dagli esperti del Controllo del vicinato di Marina di Cerveteri.

Scuola e formazione, i Carabinieri CITES del distaccamento di Civitavecchia portano la conoscenza ambientale tra i ragazzi Coinvolta nel progetto la Delegata alle Politiche Scolastiche Pamela Baiocchi

I Carabinieri del servizio CITES, Forza dell'Ordine preposta al controllo e tutela della specie di fauna e flora protette dalla Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione di Washington, anche in zona rossa raggiungono i bambini e le bambine delle scuole di Cerveteri. Lunedì 22 marzo infatti consegneranno alle classi prime della scuola secondaria degli Istituti comprensivi del territorio, materiale didattico per conoscere e studiare tutti i campi di azione dei Carabinieri CITES. Saranno utili sia ad integrazione della Didattica a Distanza attualmente vigente che per la didattica in presenza una volta che i ragazzi torneranno in aula. I Carabinieri del distaccamento di Civitavecchia consegneranno, nel pieno rispetto delle vigenti normative di prevenzione anti-COVID, il materiale presso le Segreterie Didattiche dell'Istituto Comprensivo Marina di

Cerveteri, l'Istituto Giovanni Cena, l'Istituto Salvo D'Acquisto e il Don Milani. A coordinare l'iniziativa, è Pamela Baiocchi, Delegata alle Politiche Scolastiche del Comune di Cerveteri, che dichiara: "negli anni passati abbiamo avviato un progetto lungo e importante con le scuole e con i nostri ragazzi, con tanti laboratori formativi totalmente gratuiti sul mondo della natura, sulla storia, sul rispetto e la tutela della natura e delle specie viventi. Purtroppo la pandemia da COVID-19 ci ha fermati, rendendoci purtroppo impossibile continuare ad incontrarci in questo ciclo di incontri pensato per i più piccoli ma che settimana dopo settimana ha appassionato anche gli adulti. Sperando che presto ci si possa tornare ad incontrare, e che si possa tornare a vedere e gioire del sorriso dei bambini, privati alla loro tenera ed innocente età della socializzazione, dei rapporti con i compagni, delle lezioni in presenza, mi

auguro che questo materiale didattico a loro dedicato possa continuare a far crescere la passione e l'interesse per tutto ciò che li circonda e che caratterizza o ha caratterizzato il nostro pianeta". Nel dettaglio il materiale che forniranno i Carabinieri interesserà svariati argomenti, in particolar modo nozioni sul controllo del commercio di piante e animali in via di estinzione, sul commercio del legno, sulle attività di prevenzione e repressione delle violazioni compiute a danno degli animali e controlli su zoo e circhi. "La diffusione di questo materiale, per il quale ringrazio i Carabinieri, rappresenta anche un'opportunità per far conoscere ai nostri studenti e sensibilizzarli sulle attività quotidiane che svolgono i nuclei CITES Carabinieri in tutto il territorio - conclude Pamela Baiocchi - chiunque volesse avere maggiori informazioni può contattarmi al numero 3701291611".

Gioca Libera-Mente: soddisfazione per il progetto della Asl Roma 4

Il Mattei di Cerveteri batte le ludopatie 1-0



"Grande soddisfazione per il progetto "GIOCA LIBERA - MENTE", organizzato dalla ASL Roma 4 di Bracciano in collaborazione con l'ISIS Mattei, che ha coinvolto le classi quinte dell'Istituto Tecnico e Professionale nello studio di una delle più diffuse patologie del nostro tempo: il GAP (gioco d'azzardo patologico), comunemente conosciuta come ludopatia. Video poker, Slot machine, gratta e vinci, poker on line sono attività innocue finché non subentra la vera dipendenza al gioco, quando il giocatore diventa compulsivo e non controlla più le proprie azioni, scivolando lentamente in un baratro e compromettendo relazioni e futuro, proprio come in una dipendenza da sostanze stupefacenti. "La scuola ha un ruolo fondamentale nell'educazione e la prevenzione di tutte le dipendenze, soprattutto tra i giovani - affermano i professori referenti del Progetto Donatella Serantoni e Gennaro Principe - "Il Mattei ha accolto con grande entusiasmo

l'iniziativa delle Dott.sse Silvia Ricci e Rita Vaiano, dell'ASL ROMA 4 di Bracciano, per sensibilizzare i nostri studenti alla sindrome del GAP. Abbiamo lavorato per trasmettere l'idea che un gioco "sano" è quello che unisce la consapevolezza di sé al divertimento, senza che l'una escluda l'altro". Il 23 marzo, alle ore 11.00, il Dirigente Scolastico Roberto Mondelli accoglierà in modalità on line, il Sindaco Alessio Pascucci, il Vice Sindaco Francesca Cenerilli, assessore alle politiche scolastiche, il Direttore del SERT Dott.re Giuseppe Barletta e tutti i partecipanti al progetto, seguirà la proiezione dei video realizzati dai ragazzi sul tema della Ludopatia e la premiazione del video migliore. Ma a prescindere dal risultato, quando nella scuola si parla di prevenzione e lotta alle dipendenze sono tutti vincitori. Anche in questo caso, l'Istituto Mattei di Cerveteri ha vinto la sua partita contro il disagio giovanile. 1 a 0 per il Mattei!!!!".

Gli esponenti dell'opposizione puntano il dito contro lo stato di degrado delle strisce blu I cons. Orsomando e De Angelis: "Continua la 'Sagra della Striscia'"

Strisce bianche, strisce blu, in orizzontale, verticale, "alla spina". A Cerveteri le strisce che indicano i parcheggi a pagamento (ma mai attivato il pagamento del ticket) non hanno un verso ben definito. Dipinte e ridipinte con diverse angolature, ormai anche sbiadite, potrebbero creare addirittura confusione all'automobilista che si accinge a sostare in centro con la propria auto. In che modo posizionare l'auto? A puntare i riflettori sulla "Sagra della Striscia" sono i consiglieri di minoranza, Salvatore

Orsomando e Aldo De Angelis. "Continua a Cerveteri la 'Sagra della Striscia' dove nel succulento programma troviamo: 'striscia quintupla in salsa mista', 'striscia singola multicolore', 'striscia in doppia croce blu bianca', 'striscia alla non campiamoci niente' e 'striscia alla parcheggiamo come ci pare'. Il tutto "nel centro della città di Cerveteri Patrimonio dell'Umanità, dove gli avventori impazziscono festanti alla competizione, 'Striscia la strisciata". E i due consiglieri di opposizione chiamano



in caso il neo eletto assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti, il sindaco Alessio Pascucci e tutti gli Assessori e consiglieri di maggioranza. "Siete la vergogna del litorale, dimettetevi e ridate la parola ai cittadini".

L'annuncio è di Giovanni Ardita, Consigliere Comunale del gruppo Fratelli d'Italia: "Progetto valutato 1 nel Lazio e 5 in Italia. OK della Ragioneria e della Corte dei Conti"

Presto la pubblicazione del DPCM dei 2mln per il restauro di Torre Flavia

"Nella seduta consiliare del 16 marzo ho voluto annunciare che il Decreto Bellezza del 8 marzo 2018, a distanza di 3 anni, all'interno di un percorso travagliato per il cambio di Governo e il cambio del Presidente della Commissione che valutava i progetti, in cui erano stati ammessi 271 progetti e non tutti sembra che siano stati approvati, tra i più validi e migliori è stato giudicato il restauro del simbolo della nostra città Torre Flavia. Un progetto che come valutazione e finanziamento giudicato stato giudicato 1 nel Lazio e 5 in Italia. Possiamo dire finalmente che il DPCM ha avuto l'approvazione contabile dell'UBRAC che è la Ragioneria della Presidenza del Consiglio ed il decreto è tornato al Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri registrato dalla Corte dei Conti in data 15 marzo." Lo dichiara in un comunicato appena diffuso Giovanni Ardita, Consigliere Comunale del gruppo Fratelli d'Italia di Ladispoli. Nella nota, infatti, l'esponente FDI oltre ad annunciare quanto precedentemente espresso afferma inoltre: "Chi fa politica come me, vivendo di soddisfazioni, sentirsi dire il giorno 17 marzo dalla Segreteria del Segretariato Generale "sig. Ardita se non ci avesse avvisato lei che il Decreto della Corte dei Conti era tornato registrato in Presidenza del Consiglio dei Ministri nessuno se ne sarebbe accorto, parliamo di 271 progetti del decreto Bellezza "Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" dalla Sicilia al Trentino Alto Adige vede tanti comuni che attendono il finanziamento per ristrutturare siti archeolo-



gici importanti, Castelli Storici e Monumenti che rappresentano la storia di tutta l'Italia. In attesa che questi giorni si insedino il nuovo Segretario Generale del Premier Draghi e i due vice segretari generali, sarà assegnata la delega relativa al Decreto Bellezza, con le note che si dovranno scrivere per la pubblicazione del PCM tornato approvato sotto l'aspetto contabile dalla Ragioneria e registrato dalla Corte dei Conti, si spera in tempi brevi, dopo di che si partirà con la fase più concreta amministrativa, gli atti di con-

venzione con il MIBACT Ministero dei Beni Culturali per indire la gara d'appalto per mettere in atto il progetto che prevede il restauro di Torre Flavia con la riqualificazione dell'Area Monumentale di Torre Flavia e un bellissimo faro nel piano rialzato della Torre dalla quale tutti i turisti potranno vedere lo spettacolo del nostro mare, manca solo conclude che Gigi D'Alessio che ha girato un bellissimo video sulla sua canzone "Profumo d'Amore" dove si vedono delle immagini bellissime di Torre Flavia ci confer-

troveremo dentro una bellissima sorpresa il finanziamento per restaurare il simbolo della nostra città "Torre Flavia". Io per chi me lo chiede, ho solo fatto la mia piccola parte contribuendo da burocrate politico per cercare di recuperare prima che crolli una Torre simbolo della nostra città, in tutte le opere che ho seguito dal restyling della Stazione di Ladispoli, alla Copertura dello Stadio Angelo Sale, al Castellaccio dei Monteroni a Torre Flavia, ho l'abitudine di seguire tutte le procedure dall'inizio alla fine, ho sempre e solo pensato che far politica significa amare la propria città e migliorare la qualità della vita dei cittadini che ci abitano, perché realizzare una scuola un impianto sportivo un ponte o restaurare e valorizzare tutti i siti archeologici della nostra città, non sono cose di destra o di sinistra sono un beneficio per la città e per tutta la collettività."

Rinvenute delle ossa pertinenti, presumibilmente, ad una sepoltura antica

Nuovo ritrovamento a Palo Laziale

A seguito di alcune segnalazioni e in concerto con la Dottoressa Rossella Zaccagnini della Soprintendenza Archeologica, è stato effettuato ieri mattina un sopralluogo sulla spiaggia in zona Palo Laziale dove era stata indicata la presenza di ossa pertinenti, presumibilmente, ad una sepoltura antica. "Purtroppo - ha dichiarato la dottoressa Annalisa Burattini, delegata al patrimonio storico e archeologico del Comune di Ladispoli - ho dovuto constatare che l'area che c'era stata segnalata era stata scavata ed erano state riportate alla luce alcune parti di uno scheletro riferibile



ad un animale di grossa taglia, forse un cavallo. Già in passato, in questa stessa area si era provveduto a mettere in sicu-

rezza alcune sepolture che le forti mareggiate avevano riportato alla luce. Con rammarico, oggi abbiamo dovuto constatare che lo scavo è stato fatto da qualcuno che ha scavato la duna per semplice curiosità o solo per riportare a casa un macabro tesoro. Mi dispiace, altresì, che dobbiamo apprendere le notizie dai social network: forse sarebbe più importante che queste persone, prima di comunicare al "grande pubblico" comunicassero la notizia agli Enti competenti o alle Forze dell'Ordine. Comunque, le ossa sono state recuperate per un eventuale approfondimento".

in Breve



'Pinocchio' candidato all'Oscar: nel film anche un po' di Ladispoli
"Il film di Matteo Garrone "Pinocchio", tra i candidati all'Oscar per i costumi. Un riconoscimento (fermo restando quello che sarà il responso della Giuria) alle grandi capacità artigianali e artistiche nella tradizione cinematografica delle maestranze italiane. Con questa occasione vogliamo ricordare che alcune scene del film sono state girate davanti al Borgo di Palo e nella spiaggia che va dal Borgo a Ladispoli" ha annunciato sui social l'ex Sindaco Crescenzo Palotta. "E' infatti sugli scogli davanti al Borgo che Pinocchio e Geppetto vengono portati a riva dal tonno che li salva in mare. Da quegli scogli i due si incamminano mano nella mano verso nord, verso quella che per i ladispolani è la "seconda punta", dopo la "prima punta" che è quella dove ci sono i resti del fortino".

Ladispoli celebra il suo patrono: San Giuseppe
Diciannove Marzo. Una data significativa per la famiglia, per la figura del papà. Una data ancor più significativa per la città balneare di Ladispoli che ha elevato San Giuseppe a Patrono della città. E proprio San Giuseppe da 25 anni protegge la città balneare dal fondo del mare dove è stata inabissata: al largo di Torre Flavia. Quella statua si trova lì su volontà dell'allora assessore Marco Nica che nell'ormai lontano 1966, ha deciso di far immergere la statua del Santo Patrono con l'aiuto della Dolphin.

Cordeschi: "Sportello contro la violenza di genere, baluardo per arginare sopraffazioni psicologiche e fisiche"

"I dati riguardanti la segnalazione di episodi di violenza sulle donne durante il 2020 confermano che occorre tenere sempre alta la guardia e potenziare le strutture dove le persone in difficoltà possono rivolgersi con la certezza di ottenere aiuto. In questa ottica lo Sportello contro la Violenza di Genere "Donne In Cerchio" di Ladispoli, attivo nel territorio dal 2015 e gestito dalla Cooperativa Sociale Luogo Comune, rappresenta un prezioso punto di riferimento". A parlare è l'assessore alle politiche sociali, Lucia Cordeschi, che ha rinnovato l'invito a rivolgersi alla struttura di Ladispoli senza rimanere in silenzio davanti agli episodi di violenza fisica e psicologica. "Lo Sportello contro la Violenza di Genere - prosegue Cordeschi - offre un servizio telefonico di accoglienza dal lunedì al

venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00, al numero 389 0921510. L'accoglienza allo Sportello si svolge il mercoledì pomeriggio dalle 13.00 alle 16.00 ed il venerdì mattina dalle 9.00 alle 13.00. Il mercoledì mattina è dedicato ai colloqui di psicoterapia. I cittadini possono usufruire di colloqui di accoglienza, orientamento, psicoterapia e consulenze legali; riunioni di equipe e di rete, coordinamento tecnico. Programmazione e organizzazione delle accoglienze e delle psicoterapie via telefono e sull'agenda elettronica di Donne in Cerchio. Le persone che si rivolgono alla struttura spesso sono indirizzate dagli uffici servizi sociali sia di Ladispoli che Cerveteri che operano a stretto contatto con i Servizi Sanitari della ASL Roma 4 e con le Forze dell'Ordine".

Fioravanti e Riso entrano in FI: "Ci attendono sfide importanti"

"Ringraziamo il coordinatore regionale Sen.Claudio Fazzone, il coordinatore provinciale On.Alessandro Battilocchio e il commissario cittadino Renio Valle per averci accolto nella famiglia di Forza Italia. Mai come in questo momento di difficoltà è importante rafforzare l'attività di gruppi che da anni sono radicati sul territorio: in questo senso, rappresenteremo in consiglio comunale, assieme al Sindaco Grando, le idee liberali che da sempre ci contraddistinguono. Abbiamo una lunga serie di sfide davanti a noi: prima e principale, quella che riguarda il sostegno alle tante persone colpite dagli effetti della pandemia (imprenditori, famiglie, anziani, disabili, giovani, i tanti bambini e ragazzi costretti a interrompere la socializzazione per ripiegare sulla didattica a distan-



za). Le porteremo avanti facendo sentire la nostra voce e ascoltando tutte le richieste che arriveranno dai cittadini che più e più volte ci hanno dimostrato affetto e vicinanza. Tenendo sempre a mente che lo sviluppo di Ladispoli è il nostro progetto numero uno". Così Marco Antonio Fioravanti e Manuela Riso del Gruppo consiliare di Forza Italia.

Ladispoli, il fitness all'aperto prima della zona rossa aveva galvanizzato la veterana Tiziana Mennuni

“Ancora una volta danneggiati, ma speriamo di ritornare presto in palestra”

Fitness all'aperto in questi mesi di emergenza sanitaria. E molti insegnanti nel nostro comprensorio hanno trovato la forza di reinventarsi sfruttando le belle giornate, trascinando i propri allievi in spazi dove poter praticare sport. A Ladispoli, per esempio, Tiziana Mennuni si è organizzata gestendo i suoi seguaci con lezioni all'aria aperta. “Nonostante il periodo avverso, causa Covid, che ha comportato la chiusura delle palestre, non mi sono persa d'animo e mi sono reinventata nel mio lavoro,

proponendo lezioni all'aria aperta, consolidando così vecchie amicizie, e conoscendo nuove e splendide persone, tutto con grande soddisfazione”. La speranza, quindi, è quella di rivedere le palestre aperte presto e ci si augura che dopo la zona rossa si ritorni a toccare con mano la vita della palestra. “L'attività fisica non serve solo a migliorare e tenere in forma il corpo ma anche a condividere momenti di socialità - spiega la Mennuni - ora con la zona rossa è tutto più difficile, ma siamo fiduciosi”.



Il campione civitavecchiese è stato scelto per partecipare alle prossime Olimpiadi Windsurf, Camboni va a Tokyo

Non è neanche trascorsa una settimana dall'argento conquistato all'Europeo di windsurf classe RS:X svoltosi a Vilamoura (Portogallo), che il campione civitavecchiese delle Fiamme Azzurre Mattia Camboni è venuto a conoscenza della notizia che è stato scelto per prendere parte alle prossime Olimpiadi di Tokyo. Per lui si tratta della seconda olimpiade, dopo l'ottimo decimo

posto a Rio 2016. Il talento di Camboni si è messo in evidenza anche in questo quadriennio con ottimi risultati, tra i quali spiccano le tre medaglie al campionato Europeo (bronzo 2017, oro 2018, argento 2021), il primo nella finale di Coppa del Mondo 2019, l'oro ai Giochi del Mediterraneo 2018 e l'argento al test event 2019 sul campo di regata olimpico di Enoshima in Giappone.

Fino alla recente medaglia d'argento, come detto, all'Europeo 2021 di Vilamoura. Insomma, il talento civitavecchiese di Mattia è cresciuto molto fisicamente ed è maturato come atleta, ed è oggi tra i migliori windsurferisti a livello internazionale.



Volley femminile, Valcanneto chiede strada alla Marconi Stella: riparte il girone di ritorno

La Polisportiva Valcanneto si proietta in avanti, domenica scatta la prima giornata di ritorno. Il sestetto femminile, infatti, si porterà a Roma al cospetto della Marconi Stella che un mese fa, per l'esordio, aveva battuto 3 a 2. La formazione di Stefano Cenci, dunque, dopo una settimana di pausa per il rinvio della gara contro il Santa Marinella, si sta preparando alla difficile trasferta capitolina contro una formazione che ai suoi stessi punti al secondo posto. Un match importante per Murgia e compagne intenzionate ad inanellare un altro succes-



so per puntare in alto. Per Daria Del Ghiaccio è una gara a cui arrivare con la testa alta. “Sono una buona formazione, molto organizzata. All'andata ci hanno fatto una buona impressione, sicuramente sarà una partita molto difficile. Andremo a giocarla a viso aperto, spinte dall'entusiasmo degli ultimi risultati. Con questa squadra, un gruppo fantastico, possiamo arrivare a toglierci delle belle soddisfazioni. Siamo una matricola, ma stiamo conquistando l'esperienza che serve per affrontare la serie C”.

Fabio Nori



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Un omaggio al compositore Mauro Giuliani, per il soprano un nuovo disco e una mini tournée

Dominika Zamara e le linee di canto

Il soprano Dominika Zamara torna sul mercato discografico con un nuovo lavoro, un omaggio al compositore di Bisceglie Mauro Giuliani, al secolo Mauro Giuseppe Sergio Pantaleo Giuliani (1789-1821), noto per i suoi componimenti per chitarra classica, per i concerti per chitarra e orchestra e per le opere per chitarra e voce. Per questo disco, intitolato "Mauro Giuliani Gold Edition For Soprano and Guitar Op. 39 & Op. 95" e uscito a gennaio su etichetta Elegia Classics, il soprano esegue le Sei Cavatine Op. 39 e le Sei Ariette Op. 95, opere per chitarra e voce su poesie di Pietro Metastasio, accompagnata

dal Maestro Amedeo Carrocci. "Il presente lavoro - ha dichiarato Dominika Zamara - prende ispirazione nelle linee di canto. Giuliani anticipò il Bel Canto e eseguire queste perle per me è un'emozione, specie nei testi di Metastasio diventa una esperienza onirica".

Nata l'11 agosto 1981 a Wroclaw in Polonia. Nel 2006 vince una borsa di studio per il Conservatorio Statale di Verona. Nel 2007 si laurea con il massimo dei voti alla Università Musicale di Wroclaw.

Ha effettuato Masterclass con i Maestri: Bruno Pola, Alida Ferrarini, Enrico De Mori, Mario



Melani, Alessandra Althoff-Pugliese e Danile Anselmi.

La cantante, inoltre, tornerà ad esibirsi dal vivo in due recital di musica sacra, in programma il 27 e 28 marzo in Svizzera, a La Chaux-des-Fonds e alla Cattedrale di Losanna, in cui canterà arie di Vivaldi, Bach e Mozart, accompagnata dall'organista Lorenzo Zaggia. A questi concerti, che saranno accessibili ad un pubblico limitato, farà seguito un'esibizione in diretta streaming da Torino per il Virtual Music Festival di Dallas, in coppia con il Maestro Ippazio Ettore Ponzetta, in programma dal 14 al 16 maggio.

Oggi in tv Sabato 20 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - BABY DADDY - STORIE D'AMORE AL TELEFONO
06:55 - Gli imperdibili	06:25-CulturapresentaMemexDoc-Vitada Riccardatore(p.12),FrancescolLaio	08:00 - Elisir del sabato	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - BABY DADDY - LA SCOMMESSA
07:00 - TG 1	06:55-CuorinCucinaGiovaneelalotteria	08:45 - Mi manda Raitre in più	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - BABY DADDY - IL RAGAZZO GIUSTO
07:05 - Parlamento Settegiorni	07:15-StregheL'anniversario	09:30 - Il posto giusto	07:47 - PROF. DOTT. GUIDO TERSILLI, PRIMARIO DELLA CLINICA VILLA CELESTE - 1 PARTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LE FOGLIE MAGICHE
08:00 - TG 1	07:55-HomicideHills-UnCommissarioin campagnaEquivoicimortali	10:30 - Speciale TG3: giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie	08:37 - TGCOM	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - SORRIDI MARIEL
08:18 - Tg1 Dialogo	08:40-LaValledelleRoseSelvaticheCuori spezzati	12:00 - TG3	08:39 - METEO.IT	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - IL FUNGO DELLA VERITA'
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:10-Durrell-Lamiafamigliaaltrianimalla partita	12:21 - TG3 persone	08:43 - PROF. DOTT. GUIDO TERSILLI, PRIMARIO DELLA CLINICA VILLA CELESTE - 2 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA VISITA AI NONNI
09:00 - TG 1	10:55-Meteo2	12:25 - TGR Il Settimanale	09:45 - IL GIUDICE MASTRANGELO - FIORI D'ARANCE AMARE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:31 - THE VAMPIRE DIARIES - LA STRADINA VERSO L'INFERNO
09:04 - UnoMattina in famiglia	11:00-TGSportGiorno	12:55 - TGR Petrarca	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:26 - THE VAMPIRE DIARIES - LA PROSSIMA VOLTA CHE FARO' DEL MALE A QUALCUNO, POTRESTI ESSERE TU
09:30 - TG 1 L.I.S.	11:15-Shakespeare&Hathawayilgiocodiurulo	14:00 - TG Regione	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT	11:16 - THE VAMPIRE DIARIES - ABBIAMO UN PASSATO CHE CI LEGA
09:33 - UnoMattina in famiglia	12:00-DomanièDomenica	14:18 - TG Regione Meteo	12:31 - IL SEGRETO - 32 - PARTE 1	08:44 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
10:25 - Buongiorno Benessere	13:00-TG2GIORNO	14:20 - TG3	13:00 - SEMPRES VERDE	08:45 - X-STYLE	12:25 - STUDIO APERTO
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest	13:30-TG2Week-End	14:45 - TG3 Pixel	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO	12:58 - METEO.IT
12:15 - Linea Verde Life - Firenze	14:00-(M) Ciclismo2021Milano-Sanremo	14:49 - Meteo 3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA LINGUA DEI PREPOTENTI	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - TELEGIORNALE	17:15-IProvincialeEtna:DemoneoDeà	14:50 - TG3 L.I.S.	16:44 - CATLOW - 1 PARTE	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET - LAVORO DA GRIMM
14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Bormio Madesimo	18:00-Glimperdibili	14:55 - Gli imperdibili	17:25 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:10 - I GRIFFIN - TRE STORIE PICCOLE PICCOLE
15:00 - Canzone Segreta Remix	18:05-TG2L.I.S.	15:00 - TV Talk	17:27 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:35 - FLASH - NEL VUOTO - 1aTV
15:40 - Gli imperdibili	18:08-Meteo2	16:35 - Frontiere	17:31 - CATLOW - 2 PARTE	14:10 - AMICI	15:30 - FLASH - UN LAMPO DI FULMINE - 1aTV
15:45 - A Sua immagine	18:10-Dribbling	17:25 - Presa diretta Processo alla Milano	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:00 - VERISSIMO	16:25 - PLUTO NASH - 1 PARTE
16:30 - TG 1	18:25-TGSportSera	18:55 - Meteo 3	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 269 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:22 - TGCOM
16:40 - Che tempo fa	18:50-Dribbling	19:00 - TG3	21:22 - POLIZIOTTO SUPERPIU' - 1 PARTE	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE	17:25 - METEO.IT
16:45 - Italia - Si!	19:40-HawaiiFive-0Morteinmare	19:30 - TG Regione	22:00 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:28 - PLUTO NASH - 2 PARTE
18:45 - L'Eredità Week End	20:30-TG220.30	19:51 - TG Regione Meteo	22:02 - METEO.IT	19:57 - TGS PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - TELEGIORNALE	21:05-F.B.I.Lastrategiadell'bugiardo	20:00 - Blob	22:06 - POLIZIOTTO SUPERPIU' - 2 PARTE	20:00 - TG5	18:29 - METEO
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	21:50-BlueBloodsUna leggeimperfetta	20:20 - Le parole della settimana	23:48 - A DANGEROUS MAN - SOLO CONTRO TUTTI - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
21:25 - In Arte Nino	22:40-InstinctTiroperfetto	21:45 - Corrado Augias narra Citta' segrete: Milano	00:46 - TGCOM	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	19:30 - C.S.I. MIAMI - PUNTO D'IMPATTO
23:34 - TGI 60 Secondi	23:30-TG2Dossier	23:55 - TG Regione	00:48 - METEO.IT	21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI	20:24 - C.S.I. MIAMI - CLAUSOLA OMICIDA
23:35 - Ciao Maschio	00:15-TG2Storie.Iracconidellasettimana	00:00 - TG3 Mondo		01:00 - SPECIALE TG5	21:20 - L'ERA GLACIALE - 1 PARTE
00:34 - Che tempo fa	00:55-TG2Mizar	00:25 - TG3 Agenda del Mondo		02:04 - TGS - NOTTE	22:10 - TGCOM
01:10 - Sottovoce	01:20-TG2Cinematinee'	00:30 - Meteo 3		02:04 - TGS - NOTTE	22:13 - METEO.IT
01:40 - Mille e un Libro	01:25-TG2AchabLibri	00:35 - Illuminate 3 Alda Merini - La musica delle parole		02:38 - METEO.IT	22:16 - L'ERA GLACIALE - 2 PARTE
02:40 - Marguerite	01:30-TG2Si, Viaggiare	01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		02:39 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	23:10 - I SIMPSON - LA TESTA PARLANTE
04:45 - Rai - News24	01:45-TG2EatParade	01:30 - Sogni e bisogni - Cuore nero		03:05 - LA FRECCIA NERA	23:35 - I SIMPSON - BART IL GRANDE
05:45 - A Sua immagine	01:55-Rai-News24	02:35 - P'tit Quinquin		04:45 - CENTOVETRINE	00:00 - I SIMPSON - AMARA CASA MIA
		02:36 - Fuori Orario. Cose (mai) viste			00:25 - AMERICAN DAD - LA LUNGA MARCIA
					01:15 - AMERICAN DAD - L'ADDETTO ALLA MENSA
					01:40 - THE GOOD PLACE - L'IMPIEGATO DEL BEARIMY - 1aTV
					01:45 - AMERICAN DAD - UN ADDIO IRLANDESE
					02:04 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:14 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:34 - TROPPO BELLI
					04:00 - BELLE AL BAR
					05:35 - JOEY - LA RAGAZZA DEI MIEI SOGNI - I PARTE
					05:55 - JOEY - LA RAGAZZA DEI MIEI SOGNI - II PARTE

la Voce
 la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

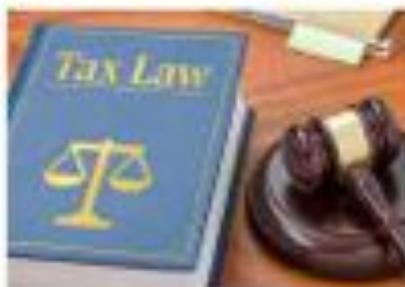


FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance della azienda, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sostengono i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e disseminazione dell'Asset, facciamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza e un'esperienza unica.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali periti fiscali ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione della crisi aziendale, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda verso il principio cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032